

# Cantello

## in Comune

n. 3, 2025

Informatore a cura  
dell'Amministrazione Comunale

### AMMINISTRAZIONE

## UN BILANCIO TRA EQUILIBRIO E QUALITÀ

di Alessandro Casartelli, pag 3



### FOTONOTIZIA



“ RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA  
SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO ”

### CER

## LA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE BEVERA-LANZA: UNA REALTÀ IN CRESCITA

di Giuseppe Cocquio, pag. 5

### SCUOLA

## A PROPOSITO DI...ORIENTAMENTO!!

di Annamaria Pintabona, pag. 4

### NEWS

## RITIRA QUI IL GIORNALE

Il periodico comunale potrà essere ritirato presso gli uffici comunali, la biblioteca, la cartoleria Gio. Pro.Cart., il bar Sole e Luna, Brico, l'edicola di Gaggiolo, il supermercato Risetti e il parrucchiere Claudio.

### EUROPA

## STORIE DI COOPERAZIONE REGIONALE: DA BRUXELLES A CANTELLO

di Sophia Chiara Fiora, pag. 8

# Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



UNIONE EUROPEA



### NEWS

## UN GIORNALE PER LA COMUNITÀ: IL GIORNALE DI CANTELLO



Redazione "Cantello in Comune", pag. 10

### ASSOCIAZIONI

## RECITARE MANTIENE GIOVANI



di Nicoletta Macchi, pag. 10

### ASSOCIAZIONI

## 15 ANNI DI VOLONTARIATO



di Carlo Casartelli, pag. 10

### SPORT

## PHOENIX



di Antonio Bianchi, pag. 13

# AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

## L'EDITORIALE



Care concittadine e cari concittadini, spero che il Nuovo Anno sia iniziato per tutti Voi nel migliore dei modi e che abbiate trascorso serenamente con le Vostre famiglie le passate festività. L'Amministrazione Comunale intanto negli ultimi mesi dello scorso anno ha lavorato intensamente al fine della predisposizione del bilancio di previsione per il corrente anno 2026 e grazie all'impegno dei dipendenti, del Segretario generale e dell'Assessore Alessandro Casartelli, con delibera dello scorso 16.12.2025, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio appunto per il corrente anno.

Non era scontato ed infatti tante altre Amministrazioni per le oggettive difficoltà spesso si trovano ad approvare il bilancio previsionale nei primi mesi dell'anno successivo. La puntualità invece dell'adempimento da parte del Comune di Cantello ci ha permesso già dal primo giorno dell'anno di poter impegnare le somme poste a bilancio e quindi procedere alla realizzazione delle iniziative preorganizzate e delle opere programmate.

A solo scopo esemplificativo Vi segnalo che prenderanno inizio in questo primo trimestre le opere di consolidamento e rifacimento del muro di contenimento della strada che porta alla chiesa di Ligurno, la realizzazione del nuovo parcheggio in ampliamento dietro il plesso scolastico nonché la costruzione del piano superiore dell'"Aula Blu" della Scuola Elementare (al fine, da un lato, di ampliare gli spazi per gli studenti e, dall'altro, di porre definitivo rimedio alle infiltrazioni provenienti dalla soletta di copertura).

Rilevanza particolare è inoltre stata riservata alla parte del nostro programma elettorale concernente la sicurezza e la viabilità. Al riguardo l'Amministrazione comunale ha già avviato un programma di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio quale strumento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di microcriminalità, di abbandono

dei rifiuti e per il miglioramento complessivo della sicurezza urbana e stradale.

Come Voi sapete sul territorio comunale risultava già installato un impianto di videosorveglianza - peraltro in parte non funzionante e desueto - che nello scorso anno abbiamo ripristinato ma che abbiamo poi ritenuto di ampliare ed implementare inserendo nuove telecamere in alcuni ulteriori punti strategici al fine di coprire tutti gli accessi principali al territorio comunale, di controllare le aree più sensibili nonché di ottimizzare l'integrazione con l'attuale centrale operativa della Polizia Locale presso gli uffici comunali.

In queste settimane saranno installate quindi nuove telecamere nelle vie Turconi, Viggiù (ingresso posteriore cimitero), Lugano (discarica comunale), Crugnoles (Belvedere) nonché sulle Piazze De Gasperi, Europa, Andriolo ed infine al Parco pubblico sia sul posteggio di Via San Lorenzo che sulla Via Cesare Baj ricomprensente la parte posteriore al chiosco. Per di più Vi segnalo (sempre in materia di sicurezza) che nel corso dell'ultima Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana del Piambello è stato approvato un significativo "Accordo di collaborazione" appunto in materia di attività di Polizia Locale tra tutti i Comuni all'interno del territorio comunitario.

Grande attenzione stiamo inoltre riservando alla frazione di Gaggiolo notoriamente assillata dalle problematiche con-

nesse allo smaltimento delle acque piovane (con frequenti e preoccupanti allagamenti e danni agli immobili) nonché dal flusso veicolare dei frontalieri. Per quanto riguarda il primo aspetto è già stato affidato a tecnico specializzato uno studio specifico della rete di smaltimento delle acque che presumibilmente sarà depositato nel corso del corrente mese ed a seguito del quale potremo dare avvio ai lavori che confidiamo essere finalmente risolutivi del problema.

Per quanto riguarda l'aspetto del traffico invece abbiamo rifinanziato e quindi prorogato insieme al Comune di Malnate e all'Azienda del trasporto pubblico (TPL) la linea di autobus tra le stazioni di Gaggiolo e Malnate al fine di agevolare i pendolari tentando di limitare l'uso delle auto e con deliberazione dello scorso dicembre 2025 abbiamo approvato l'avvio, in fase sperimentale, di un progetto di carpooling appunto nella frazione di Gaggiolo individuando stalli dedicati nel parcheggio della stazione.

L'Amministrazione comunale, infatti, è intenzionata a promuovere forme di mobilità sostenibile finalizzate alla riduzione del traffico veicolare privato, delle emissioni inquinanti e al miglioramento della vivibilità della frazione di Gaggiolo.

L'iniziativa adottata consente la registrazione degli utenti, la creazione e gestione di gruppi di carpooling, la prenotazione preventiva degli stalli riservati



iscriviti alla newsletter



tramite App, la verifica dell'effettiva condivisione del veicolo nonché il controllo del diritto alla sosta tramite controllo della targa dei veicoli autorizzati.

Infine ribadendo e confermando la grande attenzione che le mie Amministrazioni hanno sempre riservato alla tutela del nostro territorio preservando e valorizzando il nostro patrimonio agricolo, boschivo e paesaggistico, Vi anticipo che per il prossimo sabato 28 febbraio stiamo organizzando un importante raduno al quale parteciperanno, in primis l'Amministrazione Comunale, Legambiente, l'Associazione Cacciatori, le Guardie venatorie e la Protezione Civile - ma al quale tutte le Associazioni del nostro territorio ed i cittadini sono invitati a partecipare - finalizzato ad indivi-

duare quel percorso pedonale (previsto nel nostro programma elettorale) che circonda i nostri centri abitati permettendo a tutti noi di seguire in sicurezza un percorso mantenuto, segnalato ed attrezzato, a margine dei nostri boschi e dei nostri prati. Sono certo che l'iniziativa sarà apprezzata dalla Cittadinanza che già in gran parte è solita dedicarsi il sabato e la domenica o nei momenti di pausa a salutarci camminate all'aria aperta.

Sin d'ora Vi aspettiamo numerosi all'appuntamento i cui dettagli saranno prossimamente specificati e comunicati.

Un caro saluto a tutti.

**Gunnar Vincenzi**  
Sindaco di Cantello

**F.lli**

**Valli S.r.l.**

22070 RODERO (CO)  
Via Varese, 20  
Tel. 031 80.62.96  
info@fratellivalli.it

**ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI**

Cava di Cantello (VA)  
Loc. Merischio  
Tel. 0332 472880

## BILANCIO

### UN BILANCIO TRA EQUILIBRIO E QUALITÀ

Nella seduta dello scorso 16 dicembre il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-27-28.

Ci eravamo fissato di raggiungere questo obiettivo, in quanto è fondamentale approvarlo entro la fine dell'anno, perché ciò permette di mettere subito la "macchina" comunale in grado di funzionare a pieno regime e di avere immediatamente disponibili gli stanziamenti nei vari capitoli di spesa.

Al contrario, approvarlo in ritardo avrebbe comportato l'applicazione dell'esercizio provvisorio e la gestione in "dodicesimi", con ovvie ricadute in termini di ritardi ed inefficienze.

Il bilancio approvato punta a garantire la continuità dei servizi essenziali, in tutti i settori di inter-

vento, ed è il frutto di un lavoro condiviso tra le Aree e l'Amministrazione.

Non è mai facile riuscire a quadrare i conti e le previsioni, perché, oltre alle consuete incertezze tipiche delle finanze pubbliche, si aggiungono altre variabili come l'aumento dei costi energetici e dell'inflazione, oltre a situazioni non prevedibili, che tuttavia richiedono prontezza di intervento. Come esempio voglio citare il caso della strada che porta alla Chiesa di Ligurno, strada di pertinenza comunale che ha registrato una situazione di emergenza e di effettivo pericolo, su cui era assolutamente necessario intervenire e che ha richiesto un importante stanziamento, che si attesterà attorno ai 453mila euro complessivi. Un intervento che non era nelle previsioni ma assolutamente indispensabile ed indifferibile. Questo dimostra come sia impor-

tante e delicata la pianificazione delle risorse disponibili e stabilire le priorità di intervento a favore della comunità.

Con questo bilancio è stata mantenuta una particolare attenzione al settore sociale, con importanti stanziamenti a sostegno delle famiglie e delle fasce più fragili della popolazione, anche perché la difficile congiuntura economica richiede sempre più attenzione e sensibilità verso l'aumento dei casi problematici. Cito a questo proposito gli stanziamenti per le rette per strutture residenziali disabili e il relativo servizio formazione, il servizio trasporto disabili, le spese per assistenza domiciliare, il servizio pasti caldi, gli interventi educativi domiciliari, gli incontri protetti in spazio neutro. Il bilancio di previsione denota anche una spiccata attenzione verso il programma culturale e le

iniziative per le politiche giovanili e per la cittadinanza attiva, così come viene confermato il sostegno alle Associazioni che operano sul territorio.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, una particolare attenzione è stata riservata per le manutenzioni straordinarie, nella consapevolezza che la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio comunale rappresentano un importante investimento. Tra le opere principali segnalo l'intervento di soprizzo della Aula Blu Gasparotto, che permetterà alle nostre scuole di avere a disposizione ulteriori spazi per le attività didattiche. Un altro importante intervento sempre in campo scolastico sarà il nuovo parcheggio tra Via Milano e Via Gasparotto, che consentirà un accesso agevole ed ordinato. Non mancheranno inoltre ulteriori investimenti per la

videosorveglianza, che finalmente ha raggiunto livelli di funzionamento adeguati alle esigenze di sicurezza e di controllo del territorio.

Siamo particolarmente soddisfatti per il risultato raggiunto, anche perché il mantenimento dell'indispensabile equilibrio dei conti è stato raggiunto garantendo la qualità dei servizi ai cittadini, e senza ricorrere ad aumenti della pressione fiscale e tributaria.

Gli elaborati del bilancio saranno integralmente pubblicati sul sito del Comune; resto comunque a disposizione per qualsiasi richiesta di approfondimento da parte dei cittadini.

**Alessandro Casartelli**  
vice Sindaco  
Assessore al Bilancio

## SCUOLA

### NAMASTÉ NEPAL

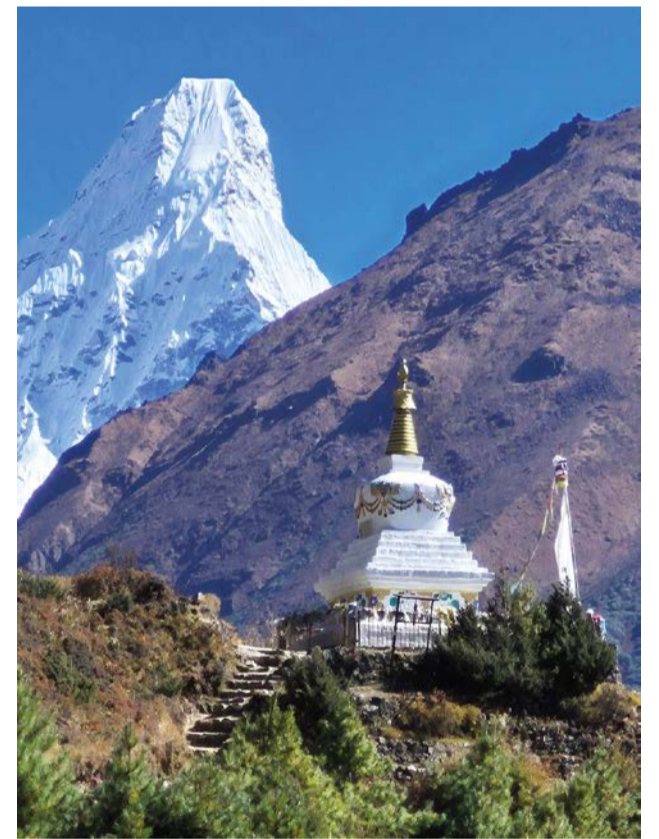
E' con queste parole che si apre un articolo di Varese News dei giorni scorsi. Parla di un viaggio verso il Nepal di un gruppo di varesini e la curiosità ci prende.

E ci incuriosisce ancora di più quando scopriamo che uno del gruppo è di Cantello.

Arrivare in Nepal è il sogno di tanti, arrivare al Campo Base dell'Everest per alcuni scalatori è molto di più. Il Nepal offre un'immersione completa nella

spiritualità circondati dalle maestose vette dell'Himalaya. In questo caso il viaggio in Nepal che parte da Varese è legato anche al cuore, per i tanti progetti di solidarietà che ha fatto nascere. Ma chi ha accompagnato i viaggiatori in questo percorso? E' Ngina, uno sherpa speciale.

Tutto nacque circa vent'anni fa quando un medico di Induno, amante dell'Himalaya, viene colpito da un'appendicite a 6000 metri d'altezza, credeva di



non farcela ma viene salvato dallo sherpa Ngina. Come ringraziamento, il medico invita lo sherpa in Italia. Ngina si innamora di questo paese e decide di stabilizzarsi. Qui, oggi è un giardiniere e vive serenamente ma non riesce a tenere il suo cuore lontano dal Nepal.

Ngina decide dunque di ritornare in Nepal ogni anno per aiutare e sostenere in ogni modalità a lui possibile gli abitanti di Damar e dei villaggi intorno. Tanti sono i progetti da lui attuati: quattro scuole, ottantaquattro impianti di pannelli solari e anche due forni crematori. Inoltre offre vestiti per tutti i bambini del villaggio.

Ngina, ogni anno, organizza questo ritorno in Nepal insieme ad un gruppo umanitario composto sia da volontari che da amanti della montagna.

In queste salite Ngina dà esempio non solo di forza e determinazione fisica e mentale ma mostra come l'amore conduce a fare grandi cose.

Il nostro concittadino sostiene di aver realizzato il suo sogno, che non ha fatto nulla di speciale, se non avere avuto una grande fortuna ad incontrare Ngina e poter prendere parte ad un progetto umanitario che gli ha permesso di vivere un'esperienza bellissima.

Il suo pensiero va ogni giorno alle persone di quei luoghi e in particolare ai portatori, alla loro vita dura, alle fatiche quotidiane che devono affrontare salendo verso i 5000 metri.

**Annamaria Pintabona**  
Assessore Servizi sociali  
e Servizi educativi

# AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

## NEWS

### RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Oltre all'ordinario controllo degli impianti di Illuminazione Pubblica è stata completata l'illuminazione del campanile della chiesetta di Madonna di Campagna con la sostituzione delle vecchie lampade con lampade a LED a basso consumo energetico.

Sono stati affidati ad idonee ditte e Professionisti i seguenti lavori/incarichi:

- sostituzione dei corpi illuminanti dei portici di Piazza Libertà (civici 3 e 4) e di Via Giovanni Baj per la risoluzione della problematica del funzionamento dell'impianto anche durante le ore diurne, da anni segnalata dai residenti e fino ad oggi mai definitivamente risolta.
- messa in funzione del centralino antincendio presso la sede della Biblioteca Comunale di Via Monastero ed è

stato affidato l'incarico per il rinnovo delle pratiche antincendio per gli edifici scolastici, la Palestra e la centrale termica.

- riqualificazione parcheggio di San Lorenzo.
- incarico per la progettazione dei lavori di realizzazione del sopralzo della Sala Gasparotto.
- incarico per esecuzione rilievo e studio di fattibilità intervento di sistemazione tratto fognatura comunale in Via Lugano e Via Dei Bucaneve.

Sono stati ultimati i seguenti lavori:

- completamento dell'illuminazione pubblica del Parco Papa Giovanni Paolo II in Via Cavallotti/Via Madonna di Campagna, in contemporanea con quelli presso il Parco Belinzoni.
- realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla sede della Pro-

tezione Civile in Via Elvezia a Gaggiolo.

- rifacimento della copertura della chiesetta di San Lorenzo.
- sostituzione della vecchia porta a vetri di accesso al Palazzo Municipale con un nuovo serramento di sicurezza; è stato inoltre trasformato l'impianto di illuminazione dell'ingresso principale e del corridoio di accesso agli uffici con lampade a LED a basso consumo energetico.
- realizzazione di diversi interventi relativi ad opere idrauliche presso i plessi scolastici, le fontanelle sul territorio comunale ed il campo da calcio di Via Santa Rita da Cascia.
- asfaltatura di un tratto di Via Turconi, di Via Monte Monaco, Via Mulini e Via Abate Broggi a Ligurno compresa la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale.
- esecuzione dei rappezzi stra-

dali in Via Don Angelo Grifanti; sono stati sollecitati ed ultimati i ripristini su diverse vie comunali, a carico delle società ENEL e LERETI S.p.A, compresa la realizzazione della segnaletica orizzontale.

Sul fronte della manutenzione delle strade, del verde pubblico e del Cimitero Comunale, al fine di garantirne il più possibile un adeguato stato di pulizia e di decoro, si è provveduto ad affidare l'esecuzione di numerosi interventi di manutenzione straordinaria di potatura e abbattimento di piante pericolanti, regolazione di scarpate e cigli stradali e della pista ciclabile di Via Elvezia, di pulizia aree, disinfestazione siepi e di messa in sicurezza di parchi e giardini. Sono stati approvati gli studi di fattibilità degli interventi di riqualificazione delle aree di Gaggiolo e Rio dei Gioghi

nell'ambito del PROGRAMMA DI COOPERAZIONE Italia/Svizzera INTERREG 2021/2027 e si darà corso all'appalto del lotto relativo al Rio dei Gioghi.

E' stato approvato il progetto di fattibilità dell'intervento di messa in sicurezza statica del muro della strada di accesso alla chiesa parrocchiale di Ligurno e si darà corso all'appalto dei lavori.

Sono stati acquistati nuovi elementi d'arredo per la Scuola Primaria, la Scuola Materna ed i locali doposcuola presso il Palazzo Municipale. Sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza delle aule della Scuola Materna di Via Collodi.

**Maurizio Genolini**  
Assessore LL.PP.  
e Manutenzioni

## POLITICHE GIOVANILI

### GAMEHUB

Nell'ambito delle politiche giovanili, a settembre all'antico cascinale è iniziato GameHub, un laboratorio guidato ogni martedì dalle 20 dalla cooperativa NaturArt, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni con qualche "fratello maggiore" in età universitaria (peer educators).

È subito emerso il bisogno di spazi di autonomia e di confronto su temi legati alla gestione emotiva e alle relazioni interpersonali.

I ragazzi si sono dedicati all'uso dei cortometraggi come strumento per abbattere le difese e avviare il dibattito. Gli educatori hanno chiesto loro di proporre dei contenuti, così condividendo pezzi del loro mondo. Le discussioni sono diventate più profonde, toccando corde personali che la semplice visione passiva non avrebbe sfiorato.

Soddisfatto il bisogno narrativo, il gruppo ha richiesto un'esperienza più interattiva.

La scelta di giocare a Little Hope (un videogioco horror narrativo) è servita da "simulatore di scelte": dovendo decidere collettivamente il destino dei personaggi, i ragazzi sono stati costretti a negoziare, valutare i rischi e gestire la responsabilità verso il gruppo. È stato un esercizio efficace per osservare le dinamiche di leadership e collaborazione in un contesto di stress controllato e ludico.

In seguito, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, il gruppo ha realizzato un laboratorio di disegno basato su rimandi visivi e un torneo di videogiochi insieme ai "fratelli maggiori", che hanno gestito armoniosamente il loro compito di guida tra pari.

Il risultato più tangibile di GameHub, oggi, va oltre la somma delle singole attività: è la trasformazione della biblioteca in un luogo "abitato".

Il martedì sera è diventato una ritualità attesa, in cui la dimensione educativa si intreccia con quella informale: i ragazzi hanno reso questo spazio sicuro, familiare e, soprattutto, loro, e le porte sono aperte per chiunque voglia aggiungersi.

**Elettra Aldinio**  
Assessora alla cultura e alle politiche giovanili



## SCUOLA

### A PROPOSITO DI...ORIENTAMENTO!!



Il progetto orientamento per la scelta della scuola superiore dei nostri alunni riconosce un ruolo centrale e di base alla scuola: ad essa spetta il compito di realizzare autonomamente o in rete attività finalizzate a fornire ai giovani la possibilità di scegliere un percorso scolastico futuro che si adatti alle potenzialità di ogni soggetto.

È un momento importantissimo quello in cui si effettua una scelta, o meglio, la scelta.

Esso non può non essere condiviso tra gli attori stessi, le strutture e le agenzie educative che contribuiscono all'attività formativa dei giovani. E in quest'ottica il progetto orientamento per quest'anno 2025/2026 è stato scelto di comune accordo dalla parrocchia, dall'istituto comprensivo e dal comune.

La parrocchia, sempre attenta alla collaborazione, ha proposto e ha trovato subito tutti d'accordo nello scegliere la guida dello studio associato COSPES di Arese, un'impresa sociale che dal 1992 opera nel settore e che ha elaborato innovative strategie per aiutare gli studenti nella scelta che più si adatta alle potenzialità di ciascuno.

La modalità di attuazione si è avviata partendo dalla presentazione del progetto ai genitori, indicatori fondamentali e ricchi di informazioni utili. Successivamente attraverso test psicometrici collettivi, non su base nozionistica, si sono evidenziate le attitudini e le potenzialità di ogni alunno.

Attraverso poi un confronto con i docenti e le loro osservazioni e conoscenze, si è giunti ad un

consiglio orientativo, alla stesura di un profilo e a un colloquio con lo studente in presenza dei genitori.

Ovviamente questo è solo un riassunto dell'iter e delle modalità di attuazione del progetto, che vede coinvolti tanti attori come professionisti e psicologi. Ad ogni modo, i primi feedback e le prime avvisaglie da parte dei genitori pieni di soddisfazione hanno fatto sentire tutti, istituzioni e giovani, certi del fatto che INSIEME ci si orienta meglio che soli!!

**Annamaria Pintabona**  
Assessore Servizi sociali  
e Servizi educativi

## ■ CER

## LA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE BEVERA-LANZA: UNA REALTÀ IN CRESCITA



Comunità energetica rinnovabile

La Comunità Energetica Rinnovabile Bevera-Lanza è nata ufficialmente il 18 gennaio 2025 e, fin dai primi giorni, ha mostrato un dinamismo capace di trasformare un progetto locale in una realtà concreta e partecipata.

Al momento della costituzione la CER poteva contare su una ventina di soci, dei quali una decina già pronti a installare impianti fotovoltaici.

Un elemento decisivo per l'avvio è stata la possibilità di accedere

ai contributi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per i quali la domanda doveva essere presentata entro il 31 marzo 2025.

Le istruttorie condotte dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) si sono concluse positivamente nel mese di giugno scorso; si attende ora il decreto di concessione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, previsto indicativamente per la metà di dicembre.

Dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti, potrà essere avviato l'iter per l'erogazione dei contributi, passaggio fondamentale per sostenere gli investimenti programmati.

Nel frattempo la Comunità è cresciuta sia in termini numerici sia organizzativi. Oggi conta circa una trentina di soci, con un parco impianti in rapida evoluzione: 19 sistemi di produzione complessivi, dei quali 7 in fase di progetto, 3 pronti per l'installazione, 2 già installati in attesa di connessione e 7 pienamente operativi e produttivi. Numeri che confermano la bontà dell'iniziativa e l'interesse del territorio verso un modello energetico più sostenibile e condiviso.

Parallelamente, la CER sta completando la propria struttura amministrativa: è in corso l'iscrizione al Registro del Terzo Settore e la procedura per l'accesso all'Autoconsumo Condiviso presso il GSE. Una volta con-

cluso l'iter, l'energia condivisa genererà incentivi che verranno ripartiti secondo il regolamento interno.

Sebbene il termine per accedere ai contributi PNRR, già prorogato al 30 novembre scorso, sia ormai scaduto, la Comunità resta aperta a nuovi membri, sia produttori che semplici consumatori. Un'opportunità concreta per partecipare a un progetto che

guarda al futuro con responsabilità e spirito collaborativo.

Per informazioni e richieste di adesione:

Email: cerbeveralanza@gmail.com  
Whatsup: 392 683 5469

**Giuseppe Cocchio**  
Consigliere comunale



## ■ SCUOLA

## L'INCONSCIO VA AL CINEMA

Partirà nel mese di Gennaio un progetto innovativo legato alla genitorialità. Questo progetto, totalmente a carico dell'amministrazione, nasce come ricerca di benessere e cerca di garan-

tere uno spazio di ascolto e confronto ai genitori e alle figure che partecipano attivamente all'educazione dei ragazzi. E' una proposta ricca di spunti che serve ad aiutarci ad essere pre-

senti nel modo adeguato alla vita dei nostri figli.

Attraverso la visione di un film scelto e la condivisione emotiva guidata ci si aiuta a facilitare la

consapevolezza degli atti del nostro "fare educativo". I tre incontri, le cui date verranno comunicate in seguito, si svolgeranno una volta al mese e verranno strutturati in questo modo: visio-

ne del film e successivamente, partendo dalla discussione dello stesso si potranno condividere esperienze e vissuti personali dell'essere genitori. Saranno presenti due figure guida importanti e competenti, la dottoressa Letizia Fantoni, psicologa, e la dottoressa Rosanna Scancarello, medico e psicoterapeuta responsabile del centro di cure integrate Nirual.

Mi piacerebbe condividere con voi questa esperienza e vi invito a partecipare sottolineando l'opportunità che offre il confronto.

**Annamaria Pintabona**  
Assessore Servizi sociali  
e Servizi educativi



# Caliaro

## ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia  
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)  
[onoranzecaliaro@gmail.com](mailto:onoranzecaliaro@gmail.com)



# AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

## ARCHITETTURA

### ARCHITETTURA, VEICOLO DI CULTURA DEL TERRITORIO

Lo scorso anno è stato pubblicato il libro "Atlante delle architetture e dei paesaggi dal 1945 ad oggi in provincia di Varese, 200 luoghi da non perdere" edito da Silvana Editoriale a cura dell'Architetto Luciano Crespi, professore ordinario al Politecnico di Milano, in cui è documentata la casa di Cantello. Il libro vuole portare a conoscenza di un più vasto pubblico dell'architettura più significativa dalla seconda metà del novecento ad oggi nella provincia di Varese, è un viaggio alla scoperta di architetture e spazi urbani che contribuiscono a conferire qualità al territorio e costituiscono un patrimonio da conoscere e da preservare dando luogo a quello che è definibile un "museo a cielo aperto". Un patrimonio in parte sconosciuto o noto solo agli studiosi e di indiscutibile valore artistico e culturale, si tratta delle opere dei maestri che appartengono alla storia dell'architettura

moderna e di professionisti meno conosciuti, opere che danno qualità e dignità ai luoghi in cui sono inserite e contribuiscono positivamente alla crescita della città. Il libro è accompagnato da foto e testi delle opere, da mappe che guidano alla loro scoperta e da saggi critici di docenti universitari e curatori d'arte.

La casa di Cantello era stata pubblicata su l' "Almanacco Electa dell'Architettura Italiana 1989-90" con cui gli autori si ponevano l'obiettivo di dare visibilità allo stato della produzione architettonica italiana più significativa e di promuovere nella committenza, pubblica e privata, una maggiore consapevolezza nel richiedere interventi che superino la mediocrità capaci di diventare un bene collettivo esprimendo qualità edilizia.

Giuseppe Barachetti



## POPOLAZIONE

### CANTELLO: UNA COMUNITÀ CHE CAMBIA, TRA INVECCHIAMENTO E NUOVE SFIDE



Qualche settimana fa si è tenuto presso l'oratorio di Ligurno un incontro organizzato dalla Parrocchia sul destino dell'ex Asilo di Ligurno, oggi sede del Centro Anziani.

L'occasione è stata per me importante per una riflessione generale sulla situazione generazionale di Cantello e di quali siano le sfide che avremo come Comunità nei prossimi anni. Con un dato assolutamente incredibile: **la popolazione aumenta ed i giovani diminuiscono.**

Negli ultimi vent'anni Cantello ha visto crescere la propria popolazione: dai 4.256 residenti del 2002 ai 4.783 del 2024. Un dato che, a prima vista, potrebbe sembrare positivo. Ma dietro questa crescita si nasconde una dinamica complessa: **non sono le nascite a sostenere l'aumento**, bensì i trasferimenti di residenza. Nel 2023, ad esempio, il saldo naturale è stato negativo (29 nati contro 56 morti), mentre

il saldo migratorio ha registrato +70 unità. In altre parole, il paese cresce grazie a chi arriva, non a chi nasce.

Questa tendenza ha conseguenze importanti sulla struttura demografica. Nel 2002 gli anziani (65+) erano il 18,3% della popolazione; oggi sono il 23,9%. L'indice di vecchiaia è passato da 130 a quasi 198: **due anziani ogni giovane sotto i 15 anni.** L'età media è salita da 42,4 a 46,6 anni. Parallelamente, la fascia 0-14 è scesa dal 14% al 12%, mentre quella in età attiva (15-64) è calata di quasi 4 punti percentuali. Il risultato? Un **indice di dipendenza** che oggi supera 56: 100 persone in età lavorativa sostengono 56 individui "a carico".

Questi numeri raccontano una realtà chiara: **Cantello invecchia.** E se da un lato il frontalierato e la vicinanza alla Svizzera portano nuovi residenti e risorse, dall'altro generano effetti collaterali: **prezzi delle case in crescita**, difficoltà per giovani coppie, servizi scolastici sotto pressione. Il rischio è duplice: da una parte, una comunità sempre più anziana che richiede servizi sanitari e assistenziali; dall'altra, una riduzione degli alunni che potrebbe mettere in discussione l'autonomia dell'Istituto Comprensivo, con possibili accorpamenti ad altri comuni.

Sono due facce della stessa medaglia. **Come affrontarle?** Non si tratta di proporre soluzioni

immediate, ma di riflettere sulle necessità che il futuro impone.

**Quali necessità emergono per il futuro?**

- **Servizi per la popolazione anziana:** l'invecchiamento progressivo richiederà di valutare come garantire assistenza domiciliare, servizi sanitari territoriali e spazi di aggregazione per contrastare isolamento e solitudine. Anche la mobilità dedicata potrebbe diventare un tema centrale.
- **Attrattività per giovani famiglie:** la riduzione della natalità e il calo degli alunni impongono una riflessione su come mantenere vivo il tessuto sociale. Sarà necessario in-

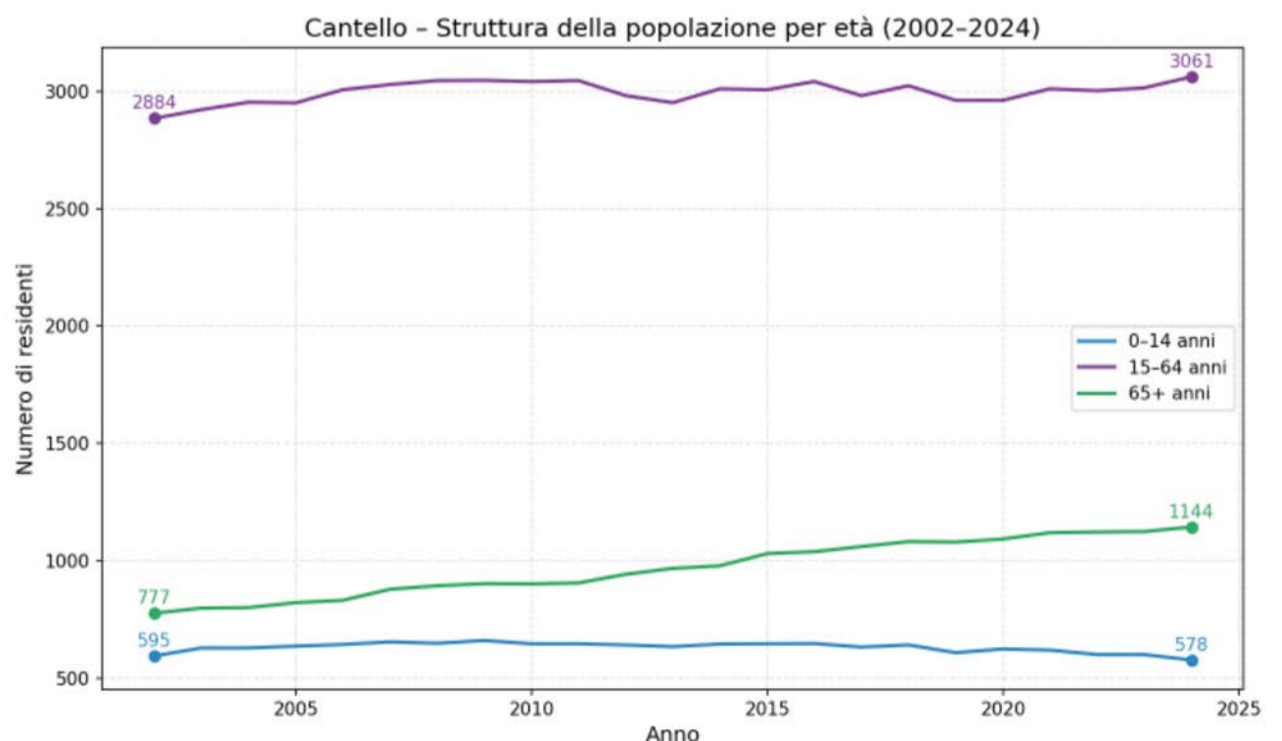
terrogarsi su politiche abitative accessibili, sostegno alla genitorialità e potenziamento dei servizi educativi, per evitare che l'Istituto Comprensivo perda autonomia.

- **Equilibrio tra casa, servizi e lavoro:** il mercato immobiliare, influenzato dal frontalierato, rischia di escludere le giovani coppie. Occorrerà valutare strumenti che favoriscano la residenza stabile e la qualità della vita, senza trascurare la rigenerazione urbana e la creazione di spazi multifunzionali (la futura destinazione dell'ex Asilo di Ligurno può rappresentare un luogo idoneo per una politica lungimirante a supporto della popolazione anziana).

L'amministrazione attuale e quelle che seguiranno dovranno essere consapevoli di questa sfida.

**Il futuro di Cantello dipende dalle scelte di oggi:** riflettere su come conciliare i bisogni di una popolazione che invecchia con quelli delle famiglie giovani è la chiave per garantire equilibrio, coesione e qualità della vita. È una sfida impegnativa, ma necessaria per mantenere vivo il cuore del nostro paese.

Ing. Roberto Premoli  
Capogruppo Maggioranza



## AGGREGAZIONE E STORIA

### LA PIAZZA DI PAESE – LA FORMA CHE RACCONTA UNA STORIA

Ci passiamo tutti i giorni senza accorgercene, la attraversiamo come si fa con le cose importanti: dando per scontato che restino lì, ferme, pazienti, immutabili mentre noi cambiamo e forse dietro a quei ciottoli rotti, crepe e muri ingialliti anche esse invecchiano con noi. Le diamo per scontato ma invece la Piazza registra tutto. Trattiene impronte, segreti, risate e ginocchia sbucciate... le nostre, per esempio.

Perché la Piazza è quel luogo che ti cresce addosso prima ancora che tu capisca cosa significhi appartenere a qualcosa, appartenere ad un luogo o semplicemente appartenere ad una società. È il primo spazio pubblico che diventa privato senza chiedere permesso, è casa, ma senza un tetto. È controllo sociale al gusto di gelato o spritz a dipendenza dell'età dei suoi abitanti.

Io me la ricordo bene. Le estati infinite, il caldo che si appiccicava alle magliette e noi che correva-

mo come se il mondo finisse al bordo dei ciottoli. Come se quel limite fisico definisse il bordo di uno spazio sicuro. Mi ricordo bene le prime mie uscite serali con gli amici, il bar della piazza ricco di giovani adulti alle prese con birre e sigarette e l'unico ed inimitabile, forse anche mitico gelato: quello vero, quello di Rita e Lorenzo, servito con la solennità che solo nei paesi si riserva alle cose sacre. Un rito collettivo, più efficace di qualunque social network: bastava affacciarsi in Piazza per sapere chi c'era, chi mancava e chi stava per combinarsi qualcosa.

Giocavamo a pallone come se fosse uno sport regolamentare, o sfrecciavamo in bicicletta, ignorando deliberatamente finestre, porte, vasi e la pazienza altrui. Poi arrivava la sgridata — giusta, doverosa — di chi voleva solo rilassarsi e riposare. Ma sono certa che, dietro quelle persiane socchiuse, qualcuno sorridesse. Perché la Piazza fa questo: trasforma

il fastidio in memoria tenera, con qualche anno di ritardo.

Oggi, da adulta e con occhi educati, quando la attraverso, mi accorgo che già allora la guardavo da architetto, anche se non lo sapevo. Osservavo i flussi umani con curiosità scientifica. Le auto, un tempo ammesse, che comparivano come funghi e sparivano alla parola magica: "vigile". Un gioco perfetto di preda e predatore, una coreografia spontanea degna di uno studio sociologico.

All'epoca ridevo. Ora capisco che stavo assistendo a un momento puro di vita collettiva.

Perché la Piazza è questo: il luogo in cui l'identità di un paese diventa visibile, quasi palpabile. È relazione, è flusso, è esposizione. Ti senti protetto e osservato allo stesso tempo. È libertà vigilata, ma con affetto. Non è mai solo un semplice spazio, diventa un organismo vivo che respira con chi la abita e che si modifica e si adatta



allo scorrere del tempo e alle diverse società che ne fanno uso.

Accoglie chi passa, senza fare distinzione, ma riconosce sempre chi torna. E io, che ad oggi torno sempre per scelta, lo faccio con un piccolo gesto scaramantico: calpesto sempre lo stesso ciottolo, percorro sempre lo stesso tragitto, un po' come per dire "ci sono ancora", come se la Piazza avesse bisogno di conferme, o forse io avessi bisogno di ritrovarmi a casa.

Con molta disinvoltura e un certo charme — quello che solo i luoghi veri sanno permettersi — vi auguro di ritrovarvi tra i miei passi, facendo una semplice passeggiata ovale tra le mura aperte della Piazza della Libertà, non come semplice cronaca, ma come capitolo di una storia più grande: quella di un Paese che si racconta attraverso il suo spazio più esposto.

Piazza della Libertà non ha un solo ingresso, ne ha tre visibili e forse alcuni invisibili. Si entra da una strada, da un vicolo o da un ricordo. C'è chi arriva di corsa, chi si ferma a metà, chi passa solo per controllare se tutto è ancora al suo posto ed ogni accesso è una possibilità, è una scelta.

I muri che ne delimitano il bordo resistono come punti fermi, baluardi silenziosi di continuità.

Restano anche quando cambiano le insegne, anche quando il tempo li rende più discreti. I bar invece mutano volto, nome, gestione, tavolini. Cambiano come cambiano le generazioni che li abitano, ma continuano a fare la stessa cosa da sempre: osservare la vita passare, raccogliarla in bicchieri che si traducono in conversazioni.

Le regole oggi ci sono, eccome se ci sono. Orari, divieti, linee tracciate con precisione. Eppure, sotto questa geometria ordinata, sopravvive lo spirito ribelle di chi la Piazza l'ha vissuta in modo anarchico, istintivo, libero (soprattutto alla parola "vigile"). Quello spirito non se n'è mai andato: si è solo adattato, come fanno le cose autentiche. Sicuramente resistono le risate, quelle improvvise e contagiose, che forse nel silenzio della nostra memoria echeggiano. Resta la gioia semplice di ritrovarsi, di riconoscersi, di sentirsi parte di qualcosa che non ha bisogno di essere spiegato.

La Piazza continua a fare il suo mestiere migliore: tenere insieme le persone e noi, che continuiamo ad attraversarla, magari con passo diverso, ma con la costante voglia di ritrovare in quelle mura a cielo aperto il sapore di casa, società e vita collettiva.

Lisa Filippi

Redazione "Cantello in Comune"

dal 1925

Onoranze Funebri

**ZANZI**

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrebranzi.it

**Sede:** Varese, via Dandolo 11  
**Agenzie:** Varese, via Guicciardini 10  
 Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72  
 Viggù, via S. Elia 3





## POESIA CANTELLESE

### LA POESIA DI PRIMO RIVA: IRONIA E DESOLAZIONE

A Cantello non si parla molto di poesia. Di poesia cantellese, dico. Eppure qui tra noi abbiamo avuto (e abbiamo) poeti degnissimi, anche se spesso dimenticati. Alcuni hanno scritto persino in lingua... in lingua nostra, dialettale. E costoro sono stati forse ancor più dimenticati degli altri, magari non dimenticati come persone, ma certo le loro poesie sono state dimenticate... Intendiamoci, non sto parlando di smancerie romantiche: sto parlando di poesia vera, pullulante, assoluta: poesia seria, umana. Poesia che parla e interpella. Che scuote e perturba. Che merita di esser letta... quantomeno! Concorde con me che sarebbe un peccato mortale se tale poesia rimanesse rinchiusa in un cassetto assieme a santini e vecchi rosari. Eppure, questa è stata fisicamente la sorte che è toccata al poeta di cui voglio qui parlare, e che alcuni a Cantello rammentano ancora, magari col nome di "Tregèla".

Ho incontrato la poesia di Primo Riva così, quasi per caso. Fogli ingialliti, scritti ancora a macchina... trascrizioni, che la mia prozia Amalia serba ancora con cura nel comodino. Fu lui ad affidarglieli. Poesie. Poche. Una dozzina. Quasi tutte in dialetto. Poesie ironiche, indignate, malinconiche, accorate, quasi da ultimo addio. Mi sembrava di aver sotto gli occhi un con-

centrato dello spirito cantellese: arguto, solare e insieme profondamente desolato. Me le feci tradurre da mio nonno Rodolfo, decisamente più competente di me. Alcune parole erano arcaiche, oscure, suonavano quasi ancestrali; parole ormai del tutto perdute ("vùus sutörna", aggettivo derivato dal nome dell'antico Saturno, e indica infera profondità, gravità, da Dio veterotestamentario; "la métt crodolia", sostantivo che deriva forse da un verbo autunnale, ovvero "crodà", cioè "cadere, cascare" proprio soprattutto di denti, capelli, foglie o castagne, indicante uno stato di caducità e malessere interiore funestissimo; "scabbi", forma gergale antica, dall'etimo incerto, che indica il vino). Due poesie erano dedicate a due soggetti particolari, simboli di solitudine e abbandono nostalgico: essi erano la "robinia dell'avvocato" di via Cavour (di recente sradicata) e il castello di Belforte.

Qui però vorrei presentare due componimenti, diversi per tono emotivo: il primo ironico, ma portatore di un'interessante riflessione antropologica, dedicata a don Angelo Griffanti; il secondo, del tutto percettivo e, sul finale, indecifrabile, quasi mistico.

**Matteo Geremia Baggio**  
Redazione  
"Cantello in Comune"

#### Scaramanzia

*Omm de gésa, de carità e de scabbi,  
don Angel Griffanti, prufessur  
a l'arcivescovil de Saronn,  
amis de macchinista e contrulür,  
el nava sü e giò cunt la Nort.  
'Na dumenega posdisnà dopo vésper  
el tapascia giò per el senteròn  
cont 'na sosta in Birlinghina:  
quater pass anmò e l'è in stazion!  
Giüst el temp de pundà 'l cüü  
sü 'na banchèta in terza class,  
el se trova in facia un sbarbatell  
che vedendel el ghe dà a tocass  
giò sott, li adrée ai paes bass!  
El don el ghe péta i öcc in facia  
e cont 'n aria sorniona el ghe fà:  
"Coss te véet adrée a paspass?  
... oh por patàn, ...  
ma tel sét nò che dala punta  
di cavei a quéla di pèe  
sèm tütt cojòn cumpagn?"*

#### 'Na sira in campagna

*Giurnava da föögh e senza 'n fil d'aria:  
è dai giò 'l su... mò almen sa fiada!  
Adré la grunda sul bosch  
'na nebiulina ciara la sa distéend  
mè 'na dobia sül pràa 'pen tajàa.  
Sfarfalan i lüsiröö,  
cantan i grì, s'ciorlis 'na quaja,  
in stala sbatt 'na cadena, mügia 'na vaca.  
In luntanza... un ciasmù dré l'altar  
sanza tron, s'ciariss la piana:  
l'è scalmàna... disevan i vécc!  
Apùus al portich, setàa sü'n scagn,  
sculti i tabösg dra nocc:  
scrotta la pita in pulée, boja un can,  
üsmi 'l profum dul fèen e l'udur dul rüüt:  
...ahh... sensazion squasi desmentegàa!  
Un stralüsc e 'n tron, 'n altar  
e 'n altar anmò, stavolta l'è scia.  
Guttoni rari piccan sü l'éra,  
e mandan sü udur da tera, tera che g'ha sét;  
'na rusciava... pò 'l balca, mò la vegn  
giò murasina, senza fà dagn.  
Tütt tàas... dumà la vaca la mügia.  
Pascenza, padima fin che 'l vegn di,  
dopu, scödaret ul desideri anca ti!*

## EUROPA

### STORIE DI COOPERAZIONE REGIONALE: DA BRUXELLES A CANTELLO

**Dal 1° gennaio 2025 il Comune di Cantello aderisce al progetto SINTAB (Sviluppo Integrato per la Natura Transfrontaliera e la Biodiversità), sostenuto dai finanziamenti derivanti dal programma europeo INTERREG VI-A che vede la collaborazione di Italia e Svizzera. Ma cos'è INTERREG**

I programmi INTERREG, attivi dal 1990, sostengono lo sviluppo di tutto il territorio dell'Unione europea (UE) e promuovono la cooperazione transfrontaliera, talvolta arrivando ad estendersi oltre i confini della membership all'Unione. Ciò offre a più Stati la possibilità di gestire in maniera congiunta progetti che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze e allo sviluppo economico, sociale e ambientale, creando così comunità che siano promotrici di innovazione. INTERREG trova la propria base nella Politica di Coesione dell'Unione europea, uno dei fondamenti dello spazio comunitario, che mira al sostegno di uno sviluppo equilibrato in tutta l'area dell'Unione, in modo da ridurre i divari interni tra le regioni. Concretamente, INTERREG

co-finanzia, in diversa misura, progetti che ambiscono alla gestione di sfide comuni a più Paesi. Il suo budget copre un periodo di durata settennale e la fascia temporale attuale, 2021-2027, vede un fondo complessivo di 8 miliardi di euro.

Come si può notare dal nome del programma che ci vede partecipanti, ci sono diversi tipi di INTERREG, che si dividono in quattro categorie: il nostro progetto appartiene al tipo A, che riguarda la collaborazione tra Paesi vicini con frontiere in comune. Nel nostro caso, gli obiettivi condivisi da Italia e Svizzera interessano la riduzione dell'inquinamento, la protezione della natura e della biodiversità tramite iniziative quali la gestione delle risorse naturali, il continuo confronto tra comunità scientifi-

che e amministrazioni locali. Una delle zone osservate e tutelate dal progetto corrisponde alla Valle del Lanza e alle aree umide nei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) della Bevera: ciò si inserisce nella specificità del progetto SINTAB, che focalizza la propria azione proprio sulla salvaguardia delle aree umide nel contrasto alle neofite invasive, problema che interessa corsi d'acqua in entrambi i lati del confine.

Seguono poi tipi di programmi che interessano aree più vaste e territori contigui a grandi bacini marittimi: questi sono essenziali supporti per affrontare le sfide dello scenario internazionale odierno, che sono troppo complesse per essere gestite da un singolo Paese, come ad esempio il cambiamento climatico,

**Interreg**  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



la digitalizzazione e la spinta verso l'innovazione. Altri progetti si propongono di rafforzare la cooperazione a livello più ampio tramite lo scambio di esperienze di successo nelle politiche di sviluppo regionale o di promuovere un'integrazione su una scala maggiore con Paesi non membri dell'UE.

Spostandoci invece sul panorama europeo, se volessimo scoprire come prendono vita i progetti INTERREG in altri Paesi membri, potremmo ad esempio individuare esempi di eccellenza come la cooperazione tra Francia, Germania e Svizzera, finalizzata soprattutto alla gestione del tratto del Reno Superiore, ma anche al miglioramento delle reti di trasporto e alla promozione del patrimonio culturale e del

bilinguismo che interessa la zona.

L'iniziativa di cui fa parte Cantello è dunque solo una delle dimostrazioni di come l'Unione europea riesca a diramarsi nei 27 Paesi membri fino ad arrivare al nostro "piccolo grande" Comune e ad avere un impatto sul territorio, offrendo preziose occasioni di cooperazione, miglioramento reciproco e sviluppo equo.

Maggiori informazioni sul progetto SINTAB sono disponibili sul sito web del Comune di Cantello.

**Sophia Chiara Fiora**  
Redazione  
"Cantello in Comune"



## LIBRO APERTO

### MISTERO A CIELO APERTO: CON "ESCAPE CANTELLO" IL PAESE SI TRASFORMA IN AVVENTURA

Giocare è una cosa seria: lo dimostra l'adesione manifestata per l'evento "Escape Cantello", organizzato lo scorso 6 settembre dall'Associazione Libro Aperto con il patrocinio del Comune.

Durante questo avvincente gioco di escape city ambientato nel centro storico del nostro paese, nove squadre si sono affrontate seguendo una serie di indizi e destreggiandosi tra sfide coinvolgenti, domande di logica e rompicapi stimolanti, ideati dai

volontari dell'Associazione e incastonati in un racconto di fantasia incentrato sulla vita e sulla morte di un valoroso legionario romano. In tal modo, la storia ha potuto ammicciare al passato di Cantello, le cui radici risalgono all'epoca romana, come testimoniato dall'ara votiva conservata di fronte alla chiesa parrocchiale e raffigurata anche sullo stemma del Comune.

L'evento, suddiviso in cinque tappe, ha portato i giocatori a perlustrare Cantello. La parten-

za è avvenuta presso l'Antico cascinale lombardo, sede della Biblioteca e dell'Associazione, e poi il gioco è proseguito verso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, la torre Dupont e la torre dei Premoli. A conclusione della giornata, la premiazione si è tenuta nel parco di fronte alla chiesa del cimitero di Madonna di Campagna, dove, con il fiato sospeso, ha avuto luogo la lettura della classifica.

Ogni gruppo ha dato il meglio di sé, ma la palma della vittoria è toccata all'agguerrita squadra dei Belli Dentro, che grazie alla velocità nel risolvere gli enigmi ha raggiunto il gradino più alto del podio e ha ottenuto un buono presso la gelateria di Cantello.

In generale, dopo essere stato riprogrammato perché a causa della pioggia l'evento non si era potuto tenere a luglio, "Escape Cantello" si è rivelato



un grande successo, sia grazie alla partecipazione sempre viva dei Cantellesi, sia per merito dell'entusiasmo dei volontari dell'Associazione, che hanno deciso di coinvolgere anche i cittadini più giovani provando un format originale e inedito ma sempre legato alla lettura, filo rosso che accomuna tutti i progetti di Libro Aperto.

**Marianna Mina**  
Ass. Libro Aperto

## ASSOCIAZIONE GENITORI CANTELLO

### SOLIDARIETÀ E ORIZZONTI APERTI: UN INVERNO DI PROGETTI PER LA SCUOLA E PER IL MONDO

L'inizio della scuola è sempre il momento delle promesse, ma i mesi appena trascorsi sono stati per noi il tempo della **concretezza**. Per l'Associazione Genitori è stato un periodo di lavoro costante, speso per rendere la scuola non solo un luogo di apprendimento, ma uno spazio accogliente, con uno sguardo capace di andare anche molto lontano.

Il nostro percorso invernale si è aperto con la **fiesta di Halloween**: un grazie va a tutti voi per la partecipazione. Non è stata solo un'occasione di svago, ma un gesto di solidarietà reale. Grazie al contributo raccolto, abbiamo potuto effettuare un bonifico alla **Good Samaritan Mission** del Professor Leone. Questi fondi sono stati destinati all'acquisto di uno **scuolabus per i bambini di Kaylan, in Africa**. Sapere che la nostra festa sta aiutando altri studenti a raggiungere la loro scuola è un risultato che ci rende orgogliosi.

L'impegno è continuato quotidianamente anche tra le mura

del nostro istituto. Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo provveduto alla **tinteggiatura dell'aula sensoriale** della primaria. Credendo fermamente nel valore della lettura, abbiamo sostenuto l'apertura della nuova **aula lettura**, donando **150 volumi** per arricchire la biblioteca scolastica. Inoltre, per supportare la visibilità della scuola, abbiamo fornito i **due nuovi banner** utilizzati durante l'Open Day della primaria.

Dicembre è stato poi il mese della comunità. In collaborazione con la Pro Loco, abbiamo contribuito all'atmosfera del paese sostenendo le **luminarie natalizie** e abbiamo organizzato la **"Giornata del Dono"** per la raccolta di giocattoli. A chiudere l'anno sono state la **Lotteria di Natale** e l'emozione di vedere **Babbo Natale entrare nelle classi** delle elementari per portare un saluto ai nostri bimbi.

Tutto questo è stato possibile solo grazie al sostegno delle famiglie. Con il nuovo anno, è il **momento del rinnovo delle**

**iscrizioni**: la quota è di soli **10 euro**. Iscriverti è un semplice gesto di supporto che **non comporta nessun obbligo** di partecipazione attiva, anche se chi ha voglia di dare una mano insieme a noi è sempre il benvenuto.

Auguriamo a tutti un buon proseguimento di anno scolastico. Seguitemi su Instagram: **associazionegenitoricantello**.

**Alessandro Pozzi**  
Genitore



## AVIS



### AVIS CANTELLO, INSIEME PER DONARE

Nel corso dell'anno appena trascorso, la sezione AVIS Comunale di Cantello ha voluto confermare di essere un punto di riferimento per la nostra comunità, portando avanti con impegno e passione i valori della solidarietà e del dono.

Accanto alle periodiche giornate di donazione, non sono mancati momenti di incontro e condivisione come la Festa del Donatore, la presenza durante le manifestazioni comunali e le attività di sensibilizzazione rivolte ai più giovani.

Nel periodo natalizio, la tradizionale distribuzione dei calendari AVIS e il Babbo Natale della vigilia hanno rappresentato momenti semplici ma significativi, capaci di portare un messaggio di vicinanza, allegria e condivisione nelle famiglie cantellesi. Occasioni che dimostrano come il volontariato sappia essere non solo aiuto concreto, ma anche presenza, incontro e comunità.

Nei nostri programmi sarà dedicata grande attenzione anche al coinvolgimento dei ragazzi

delle scuole medie, con incontri pensati per avvicinare le nuove generazioni ai temi del volontariato, della salute e dell'importanza di diventare futuri donatori consapevoli.

Un'attenzione che guarda al futuro e che rafforza il legame tra AVIS e il territorio, promuovendo soprattutto i valori di responsabilità e cittadinanza attiva.

Un sincero ringraziamento va a tutti i donatori, ai volontari e a chi sostiene AVIS Cantello con costanza e generosità. Siamo orgogliosi della continua crescita degli associati e confidiamo di poter accogliere ogni anno numerosi nuovi avisini!

Con la speranza di continuare insieme questo cammino di solidarietà, AVIS Comunale di Cantello augura a tutta la cittadinanza un sereno e felice nuovo anno.

**Francesco Valli**  
Consigliere  
AVIS comunale Cantello

# ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it



## TEATRO

### RECITARE MANTIENE GIOVANI

L'otto novembre, presso il Teatro Pax di Cantello, abbiamo festeggiato i nostri primi 25 anni di attività con una bella serata che ha visto riuniti la maggior parte dei 35 attori che si sono susseguiti in questi anni. Tra video fotografici, musica, siparietti divertenti abbiamo cercato di riportare alla memoria tutti i bei momenti vissuti sul palcoscenico. Momenti allegri, retroscena divertenti, aneddoti che negli anni si sono susseguiti e che abbiamo voluto raccontare a chi, negli anni ci ha sempre seguito e sostenuto: il nostro pubblico. È stata una serata serena, coinvolgente, a tratti esilarante, che ha lasciato in tutti i presenti la sensazione che il tempo non fosse passato. Certo, gli attori (non le attrici) hanno qualche capello bianco in più, la memoria non è

più così pronta ma lo spirito, la passione e l'impegno non sono cambiati. Questo momento di festa è stata anche l'occasione per ritrovare vecchi amici, per ricordare chi non c'è più e per ringraziare chi è appena entrato a far parte della famiglia. Come segno tangibile di questi 25 anni, a futura memoria, abbiamo posizionato dei cartelloni sulla parete del nostro Teatro Pax che, in ordine cronologico, raccontano i 19 testi portati in scena con fotografie degli attori nei momenti salienti e caratteristici di ogni commedia. Ora, con spirito rinnovato e tanta buona volontà, ci prepariamo a concludere questo 2025 e ripartire nel 2026 con un nuovo lavoro. Vi invitiamo già da oggi a seguire i nostri social (Facebook Compagnia teatrale Tutti in Scena) per

conoscere la data e il titolo della prossima commedia e per rimanere aggiornati sugli spettacoli che proporremo. Questo spazio è anche l'occasione giusta per augurare a tutti: attori, collaboratori, amici e sostenitori un Sereno Natale ed un 2026 pieno di giornate meravigliose. Noi ce la metteremo tutta per farvi passare tanti momenti spensierati perché la risata è la miglior medicina ai problemi, alle preoccupazioni, alla tristezza. Passare qualche ora fuori casa in buona compagnia non può che migliorarci l'umore, quindi: non mancate!

**Nicoletta Macchi**  
Compagnia Tutti in scena



## NEWS

### UN GIORNALE PER LA COMUNITÀ: IL GIORNALE DI CANTELLO

Anno nuovo e vita nuova, soprattutto per il Giornale che, dopo le dimissioni del precedente capo redattore e di alcuni membri, ha trovato una nuova guida, energica e pronta a investire in questo ruolo.

A causa di questo passaggio di consegne, l'uscita di questo numero ha subito un lieve ritardo, che speriamo i lettori comprenderanno, ma ha anche permesso al nuovo gruppo di conoscersi e lavorare insieme verso un giornale sempre più al servizio di Cantello.

Il giornalismo è, prima di tutto, un servizio: l'insieme delle attività e delle tecniche che permettono di raccogliere, verificare, diffondere e commentare le notizie attraverso ogni mezzo di pubblicazione. È uno strumento che nasce per informare, ma che trova il suo valore più profondo nel creare legami, favorire la comprensione e alimentare il senso di appartenenza a una comunità.

Con questo spirito il gruppo del giornale di Cantello è lieto di presentarsi: Marialuisa Sabbadini, Matteo Geremia Baggio, Lisa Filippi, Sophia Chiara Fiora, Monica Neri, Renato Renosto, Peppino Riva.

Il nostro intento è semplice quanto ambizioso: offrire informazioni, notizie, comunicazioni

e qualche curiosità che raccontino un paese in continuo mutamento ed evoluzione. Vogliamo osservare Cantello con attenzione e rispetto, lasciandoci guidare dalle idee, dai momenti e dalle storie che ne compongono la vita quotidiana. Attraverso il giornalismo desideriamo dare alla comunità uno spazio in cui riconoscersi, sentirsi parte attiva e collettiva della società in cui vive.

Affrontiamo temi diversi e complementari: dalla politica al volontariato, dai viaggiatori nel mondo all'arte e cultura, fino alle interviste e a racconti locali. Il nostro obiettivo è permettere a tutti di potersi esprimere nel rispetto reciproco, di viaggiare con la mente e, perché no, di fare un salto nel passato per comprendere meglio le proprie radici per vivere il presente e costruire il futuro.

Ci impegniamo a dare la parola a tutti, a mantenere un approccio imparziale e neutro sui temi politici e a proporre storie capaci di sorprendere e far sognare.

Perché un'informazione corretta, aperta e accessibile è un bene comune, e perché Cantello non è solo un luogo, ma una casa condivisa, da raccontare con cura e responsabilità.

Redazione  
"Cantello in Comune"

## AUSER

### 15 ANNI DI VOLONTARIATO

Sono passati 15 anni da quando, spronati dall'allora assessore ai servizi sociali Silvana Caccia, abbiamo fatto nascere questa associazione di volontari con la voglia di aiutare le persone, specialmente quelle anziane e più vulnerabili, che necessitano di aiuto e di sostegno, anche nelle pratiche quotidiane.

È stata un'esperienza impegnativa, ma davvero fruttuosa, e possiamo dire a distanza di 15 anni di rappresentare una realtà importante ed un utile punto di riferimento per la nostra comunità.

Attualmente i volontari che collaborano per far funzionare l'associazione in tutte

le attività quotidiane sono circa 25 divisi in maniera quasi paritaria tra donne e uomini.

Le 2 attività continue e principali svolte dai volontari sono: il trasporto che viene effettuato tutte le mattine dal lunedì al venerdì di 5 ragazzi presso le strutture scolastiche specialistiche di Malnate e Castiglione Olona, e la consegna a mezzogiorno dal lunedì al venerdì del pasto caldo alle persone bisognose e spesso sole. Ricordo che questo servizio può essere facilmente attivato rivolgendosi al responsabile dei servizi sociali presso il comune di Cantello.

Oltre a queste 2 attività principali l'associazione da qualche anno si è organizzata per fornire ulteriori servizi alla persona come, per esempio, il trasporto di persone anziane autonome presso strutture mediche per visite o esami. Per l'attivazione di questo servizio è possibile contattare l'associazione tramite il numero 0332419123.

Le attività vengono effettuate grazie ai mezzi di trasporto messi a disposizione

dall'amministrazione comunale e sono tutte coperte da adeguata polizza assicurativa.

È gratificante per noi instaurare un rapporto di solidarietà e di fiducia con le persone assistite con cui si crea nel tempo anche una positiva sintonia.

Un grosso grazie va a tutti i volontari perché senza il loro impegno, la loro dedizione, il loro altruismo, non sarebbe possibile fare funzionare l'associazione e fornire con continuità i servizi e le attività di vicinanza e di sostegno alle fasce più deboli.

Ovviamente è importante poter sempre contare su un numero adeguato di volontari, quindi ben vengano nuove adesioni da parte di chi vuole dedicare un po' del suo tempo a favore delle persone bisognose di assistenza, aiuto e sostegno, contattando il presidente della associazione.

**Carlo Casartelli**  
Presidente  
Auser Filo D'Argento Cantello



## ■ CENTRO ANZIANI LE CRUGNOLE

### UN CUORE SOCIALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Il Centro Anziani di Ligurno è un luogo di aggregazione sociale aperto a tutti, per feste di compleanno, festeggiamenti per cerimonie religiose e ricorrenze familiari, nel rispetto dei valori cattolici e di uguaglianza.

Il Centro accoglie ogni settimana numerose attività sociali e motorie che coinvolgono circa 130-150 persone sia del Comune di Cantello che dei paesi limitrofi, aprendo le porte a tutti. Si va dalla ginnastica allo yoga, dalla camminata metabolica al pilates, fino ai corsi di ballo per bambi-

ni e ragazzi, agli spazi dedicati al gioco delle carte e al corso di pittura; senza mai fermarsi e stancarsi con molti volontari che accolgono tutti con il sorriso.

La domenica è invece riservata alle persone della terza età, che possono trascorrere un pomeriggio in compagnia tra ballo, carte e una merenda offerta. Non mancano pranzi sociali e tornei di burraco, sempre organizzati nel rispetto di trasparenza, correttezza e principi cristiani: per questo non vengono ospitate feste non compatibili con tali valori.

Sottolineiamo che tutto il ricavo delle attività viene devoluto in beneficenza e che nel tempo il Centro ha sostenuto economicamente la parrocchia, con offerte sontuarie e con buoni pasto donati ai bisognosi, inoltre, ha devoluto sempre con il cuore della generosità contributi all'associazione Phoenix, ha messo gratuitamente a disposizione gli spazi per associazioni, assemblee, asilo parrocchiale e scuole. Tra gli interventi in cui il Centro è stato donatore economico, i più significativi sono il defibrillatore installato all'esterno della villa,

a beneficio di tutta la comunità di Ligurno, oltre all'ospitalità gratuita offerta a due studenti di infermeria europei del progetto Erasmus Magellano.

I volontari del centro sono inoltre protagonisti di molte iniziative che animano il paese: dalla gara podistica Piede d'Oro alla Festa d'Autunno, dalla Tombola di Natale ai mercatini natalizi, fino alla collaborazione con Phoenix per il Torneo dei Rioni e con la parrocchia per il Carnevale.

Un ringraziamento speciale va ai gruppi che collaborano ogni

anno con entusiasmo: Alpini, Pro Loco, Phoenix e Associazione Genitori.

Le iniziative e i nostri sorrisi non hanno e non avranno mai fine perché il Centro Anziani continua a progettare nuove attività per una comunità sempre più viva e unita.

**Associazione Anziani Cantellesi**

*Centro Le Crugnole di Ligurno*

## ■ PRO LOCO

### “CANTELLO CHE VIVE 2025”

La tradizionale manifestazione, che ha raggiunto quest'anno la ventiseiesima edizione, si è svolta nel mattino di domenica 30 novembre nella sala consiliare del municipio, alla presenza di diverse personalità tra le quali il sindaco, il vicesindaco, assessori, consiglieri comunali ed un rappresentante delle forze dell'ordine.

Ricordiamo che questo evento ha avuto luogo la prima volta il 18 dicembre 1994 per iniziativa del presidente della Pro Loco di allora, il compianto dott. Giuseppe Premoli, con lo scopo di gratificare e far conoscere quei concittadini che si fossero distinti a vario titolo. E' ancor oggi un incontro con la cittadinanza nel quale vengono ricordate persone di spicco di diverse età ed esperienze, che rappresentano importanti riferimenti o modelli da imitare.

Quest'anno la parte centrale della manifestazione ha avuto per tema il riconoscimento di quanti, nella nostra comunità, si dedicano ad opere di volontariato con impegno, dedizione ed altruismo. Questo tema, molto caro al presidente della Pro Loco Antonella Premoli, era anche stato scelto dalla apposita commissione presieduta dall'ing. Emilio Brusa.



L'incontro, dopo il saluto del presidente e del sindaco, è iniziato con la presentazione e la premiazione dei novantacinquenni e dei novantenni del nostro comune. Per i primi sono stati premiati con una artistica targa, Bassi Teresa, Catella Esterina, Grimaldello Rosaria, Patella Noemi, Piccioli Cappelli Giuseppe, Severgnini Antonio; per i secondi, Ambrosino Giovanna, Betti Franco, Chiurato Elisa, Croci Alfonso, Favero Liguria, Monferrini Mario, Ruggeri Elisa.

Successivamente il presidente ha chiamato i rappresentanti delle associazioni di volontariato, a ciascuno dei quali ha

consegnato una artistica pergamena con riportato anche il disegno di un albero frondoso con cuoricini appesi ai rami: si è voluto rappresentare l'albero della vita, mentre i cuoricini intendevano ricordare le opere e le iniziative a favore della comunità. Queste le associazioni presenti: AIDO, Alpini, ANPI, Ass. Anziani, AUSER, AVIS, Belfortese Calcio, Bocciofila, Libro Aperto, Parrocchia, PEDIBUS, PHOENIX, Teatro. Una copia della pergamena è stata riservata al Comune di Cantello, in attesa di poterne fare una riproduzione più grande da esporre al pubblico. I rappresentanti hanno poi posato tutti insieme per la foto di gruppo con le au-



torità, i membri della Pro Loco e della commissione.

A seguire sono stati presentati, uno ad uno, i laureati di questo ultimo anno. Ognuno ha ricevuto una pergamena che riportava il titolo di laurea conseguito ed una medaglia in argento dorata e finemente incisa. Questi i loro nomi ed i rispettivi corsi di laurea: Caverzasio Filippo (Ingegneria biomedica), Dalmiglio Lisa (Giurisprudenza), De Dominicis Giacomo (Economia e management), Ferrarolo Samuela (Medicina e chirurgia), Pina Matilde Diletta (Educazione professionale), Pintabona Clementina Clara (Scienze dell'educazione), Scarsella Martina

(Giurisprudenza), Storti Roberta (Biotecnologie cellulari e molecolari), Valli Sara (Scienze della formazione primaria).

Su indicazione della commissione, si è poi ricordato il sacerdote Don Luigi Del Torchio, da diversi anni residente a Cantello. Nato in Francia, è cresciuto ed ha vissuto in Italia e precisamente a Gavirate, in filiale amicizia con il prevosto di allora, il cantellese Don Carlo Baj. Di carattere riservato, studioso ed appassionato di storia locale, ha pubblicato, a proprie spese, diversi volumetti riguardanti itinerari ed edifici religiosi del Varesotto. Alcuni libretti sono dedicati al nostro comune e riportano notizie di carattere storico, alcune delle quali anche inedite e frutto di una ricerca personale. Don Luigi è stato quindi nominato, a buon diritto, socio onorario della nostra Pro Loco.

La manifestazione, che ha ottenuto unanime apprezzamento da parte di presenti, si è conclusa con il ringraziamento del presidente e con un buffet servito dalle valenti collaboratrici dell'Associazione.

**Gian Maria Baj Rossi**  
*Pro Loco Cantello*



# ASSOCIAZIONI

[www.comune.cantello.va.it](http://www.comune.cantello.va.it)

## ■ LEGAMBIENTE

### PIÙ FORESTE URBANE, MENO GRADI IN CITTÀ

Legambiente ha aderito per la prima volta all'iniziativa "Cammina foreste urbane" che è nata per raccontare le foreste che crescono nelle città lombarde, sensibilizzare sull'importanza di tutelare e ampliare il verde, stimolare una partecipazione attiva dei cittadini nella sua cura.

Per questa prima uscita, il nostro circolo, ha organizzato una passeggiata con partenza da Pianezzo e arrivo alla chiesetta di San Lorenzo, passando per la collina dei Tre scali e il Piano Grande, senza dimenticare le coltivazioni di asparagi.

Con nostra piacevole sorpresa l'affluenza è stata maggiore del previsto, abbiamo avuto così modo di far conoscere più da vi-

cino uno dei percorsi nel verde che la cerchia di Cantello offre. Stimolati dalla riuscita del progetto, ci siamo ripromessi di trovare altri percorsi da poter proporre il prossimo anno, sempre per "cammina foreste urbane", in modo da coinvolgere ancora più partecipanti.

L'ormai consueta "Festa dell'albero" si è tenuta al parco Giovanni Paolo II°, ci siamo impegnati per provvedere alla sostituzione di due acacie che non avevano resistito alla siccità estiva, con un salice bianco, che mostrerà a primavera le sue foglie colore grigio argenteo.

I ragazzi delle classi ponte primaria e secondaria di I° grado hanno acceso la manifestazione

cantando due brani accompagnati dal professor Pastori, concludendo con una apprezzata merenda.



In occasione della Festa dell'Albero, anche la scuola dell'infanzia "Parco I° maggio" di Cantello ha realizzato, grazie alla preziosa

collaborazione di un'esperta naturalista e di due nostri volontari, un progetto che ha permesso di installare nel parco della scuola i cartelli indicatori in legno naturale, ciascuno con il nome dell'albero corrispondente.

In questo modo ogni albero ha trovato la sua "voce" e bambini, insegnanti e famiglie possono ora riconoscere facilmente le diverse specie presenti.

Sono le nuove generazioni che devono e, per fortuna, vogliono impegnarsi per uno sviluppo sostenibile e per una salvaguardia più attenta delle condizioni ambientali primarie.

**Legambiente circolo "Olimpio Cocquio"**

## ■ AIDO

### “UN NUOVO ANNO DI VITA E SOLIDARIETÀ: SCEGLI DI DIRE SÌ ALLA DONAZIONE”

Cari cittadini di Cantello, con l'arrivo del nuovo anno desideriamo rivolgere a tutti voi un augurio sincero di serenità, salute e speranza. Il 2026 sarà un anno di nuove sfide e opportunità, e tra queste c'è un tema che ci sta particolarmente a cuore: la cultura della donazione di organi e tessuti.

Donare significa offrire vita. In Lombardia, purtroppo, negli ultimi anni è cresciuto il numero di opposizioni alla donazione espresse al momento del rinnovo della carta d'identità. È un dato che ci deve far riflettere: dietro ogni "no" c'è una possibilità in meno per chi attende un trapianto, spesso l'unica speranza di continuare a vivere. Oggi, nella nostra regione, oltre

1.600 persone sono in lista d'attesa per un organo.

Perché aumentano le opposizioni? Le ragioni sono molteplici: scarsa informazione, dubbi sulle garanzie sanitarie, oppure semplicemente la difficoltà di decidere in pochi istanti. Eppure, la scelta è fondamentale: dire "sì" alla donazione significa credere nella solidarietà e nella fiducia reciproca.

Come Gruppo AIDO di Cantello, abbiamo voluto fare la nostra parte: presso l'Ufficio Anagrafe troverete materiale informativo per aiutarvi a compiere una scelta consapevole e libera. Non si tratta di un obbligo, ma di un'opportunità per riflettere e decidere con serenità.

Il nostro auspicio per il 2026 è che sempre più cittadini dicano "sì" alla vita, trasformando un gesto semplice in un dono straordinario. Insieme possiamo costruire una comunità più solidale, dove la cultura della donazione diventa patrimonio di tutti.

**Per approfondimenti e informazioni, visitate il sito ufficiale: [www.aido.it](http://www.aido.it)**

**Auguri di cuore a voi e alle vostre famiglie.**

*Il Gruppo AIDO Cantello*

## ■ GRUPPO BOCCE

### UN NUOVO ANNO DI EVENTI

Ed eccoci pronti ad iniziare un nuovo splendido anno, ricco di eventi, tornei e grandi iniziative. Ci lasciamo alle spalle un 2025 veramente ricco di grandi soddisfazioni. Il nostro gruppo si è allargato, con vere amicizie, inviti graditi nelle boccioline di Daveerio, San Cassano (Induno) e Riva San Vitale (Svizzera). Partiamo

alla grande con il torneo dell'Epifania a San Cassano, sarà il primo di innumerevoli eventi che ci impegnano ad organizzare nel corso di quest'anno nel nostro campo di Cantello e nelle boccioline che ci aspettano.

*Daniela e Massimo*



## AVVISO IMPORTANTE - rinnovo permessi di transito

Si informa che sono scaduti i permessi di transito (validità triennale) per tutti gli utenti autorizzati che utilizzano:

- la corsia preferenziale del valico di Gaggiolo
- l'area pedonale di Piazza Libertà

Per continuare a transitare regolarmente è necessario procedere al rinnovo del permesso, compilando l'apposita modulistica.

Per informazioni e modalità di rinnovo si invita a fare riferimento agli uffici competenti.

## ASD PHOENIX

### PHOENIX

La nostra stagione è iniziata come sempre con grande intensità.

La nostra prima squadra di basket ha iniziato la sua esperienza in First League con la convinzione di essere una neo promossa ma con grande carattere e con un gruppo giovane ma di grande qualità che si sta comportando molto bene, nonostante siano capitati in un girone di ferro.

I nostri under 13 hanno iniziato la loro esperienza in un campionato per loro nuovo e nonostante non siano partiti con il piede giusto hanno tutto il tempo per crescere e migliorare durante la stagione.

Il gruppo volley ha come novità la prima squadra che partecipando al campionato della

prima divisione, che ha sicuramente la responsabilità di essere il faro per tutte le nostre giovanili che come tutti gli anni continuano a crescere sia come numero di atlete, ma soprattutto come risultati visto che ogni anno, le nostre ragazze danno alla nostra Associazione sempre grande soddisfazione.

Altra nostra squadra è la mista che partecipa al campionato Acli, un gruppo molto unito che già dalla passata stagione gioca per noi e come lo scorso anno si stanno comportando in maniera egregia.

Tutti i nostri gruppi vi attendono nella palestra di via medici e mi raccomando cercate di essere in tanti, tutti a tifare "Forza Phoenix".

**Antonio Bianchi**



## NEODAR

### UN ANNO STRAORDINARIO PER NEÖDAR: UNA RIFLESSIONE SUL 2025!

Siamo giunti alla fine del 2025, un anno che rimarrà impresso nel cuore dell'associazione sportiva dilettantistica Neödar. Quello che abbiamo vissuto è stato un percorso palpitante, segnato da traguardi straordinari e una passione contagiosa per lo sport. Con grande orgoglio, possiamo annunciare che abbiamo raggiunto quota 212 tesserati, un risultato ottenuto grazie a due affiliazioni prestigiose: FISE e AICS.

A livello di attività, abbiamo organizzato un totale di 92 corsi, spaziando in ben 6 discipline equestri diverse. Tra salto ostacoli, dressage, completo, attacchi sportivi, attacchi di tradizione e l'equitazione per ragazzi diversamente abili. Perché non dimentichiamo che lo sport deve essere accessibile a tutti.

La competitività è stata un elemento chiave nel nostro anno sportivo, con partecipazioni entusiastiche a competizioni regionali e nazionali di salto ostacoli e attacchi sportivi. I nostri atleti hanno brillato anche in contesti internazionali, conquistando un fantastico primo posto alla Ludovica di Vimercate e un secon-

do posto alla Fieracavalli di Verona negli attacchi tradizionali. Infine, non possiamo dimenticare il nostro centro estivo, che ha offerto 11 settimane di divertimento e avventure per i ragazzi. Un'esperienza indimenticabile, piena di amicizia e scoperte.

In conclusione, il 2025 per l'associazione Neödar è stato un anno ricco di soddisfazioni e successi. Siamo pronti a guardare al futuro con entusiasmo, determinati a continuare a crescere insieme, sempre con passione e dedizione.

Uniti per raggiungere nuovi obiettivi!

Per conoscere le nostre attività vi invito a consultare il sito internet [www.neodar.it](http://www.neodar.it)

**Riccardo Faessler**



## DANZAR BALLANDO

### DANZA, ARTE E CREATIVITÀ

E' sempre il momento giusto per iniziare a Danzare, ma se si ha la fortuna di incontrare la Danza fin da piccoli e poter crescere al suo fianco si è sicuramente dei privilegiati.

Crescere in una Scuola di Danza professionale è prima di tutto

un'Esperienza educativa. E' un ambiente che mette al centro il bambino lasciandolo libero di esprimere le proprie emozioni tra Arte, Musica, Fantasia e lo rende libero di costruire relazioni positive e durature. I benefici che apporta la Danza nei bam-

bini sono innumerevoli: maggior capacità di concentrazione e di ascolto, rispetto delle regole e della disciplina, sviluppo di coordinazione e agilità motoria, miglioramento della postura.

Praticare Danza con costanza

contribuisce alla creazione di un carattere forte, pronto ad affrontare con coraggio e autostima le sfide della vita. Altro grande merito della Danza è favorire l'espressione e la creatività del bambino, un bambino creativo è un bambino felice. E' certo però che faccia la differenza il Maestro, come in tutti i passaggi importanti della vita, essere accompagnati da Insegnanti qualificati e ispirati lascerà nel bambino un segno indelebile.

E' questa la prima missione della Scuola di Danza Asd L'Arte di Danzar Ballando di Cantello (Sede in via Turconi n.6) diventata Centro Studi Danza Arte e Movimento, diretta da 14 anni dall'Insegnante Elettra Tarantino e dal suo Staff.

Con più di 150 allievi ogni anno la Danzar Ballando è oramai una solida realtà cantellese, un punto di riferimento per aspiranti Ballerine/i che credono nei loro Sogni, accompagnati ogni giorno da professionalità e disponibilità degli Insegnanti.

Tante le discipline proposte: dal GiocoDanza dai 3 anni, alla Danza Classica e Moderna per tutte le età divisa in livelli, alla Danza Contemporanea con percorsi Avanzati riservati agli allievi di Scuole Superiori.

Novità degli ultimi anni che ha riscosso grandissimo successo: Yoga e Pilates per adulti. Tutti i corsi sono rivolti a bambini e ragazzi e sono divisi per età e livello, ciascun corso ha la possibilità di progressione negli anni salendo nel livello di studio successivo.

La Danza è un'Esperienza che rende unico il percorso di crescita di ogni bambino, se accompagnata da Maestri Professionisti in grado di ispirare e sensibilizzare alla Bellezza e all'Arte.

Per INFO CORSI E NUOVE ISCRIZIONI DA GENNAIO 2026: 340 0594181, [segreteria.danzarballandoasd@gmail.com](mailto:segreteria.danzarballandoasd@gmail.com).

**Elettra Tarantino**  
Insegnante e Direttrice  
Danzar Ballando ASD



# POLITICA

www.comune.cantello.va.it

## ■ L'ALTRA CANTELLO

### INFORMAZIONE COMUNALE, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI: IL NOSTRO PUNTO DI VISTA

Cari concittadini, desideriamo condividere alcune riflessioni e aggiornamenti su temi che riteniamo importanti per la vita del nostro paese.

Abbiamo appreso con dispiacere le dimissioni di Mattia Andriolo, che per dieci anni ha svolto con impegno e dedizione il ruolo di capo redattore dell'Informatore Comunale. Nel corso del suo incarico ha sempre cercato di garantire un'informazione corretta, oggettiva e il più possibile libera da influenze politiche.

Pur senza entrare nel merito delle motivazioni, dalla sua lettera di dimissioni emerge come questa visione non fosse più

pienamente condivisa dalla nuova Amministrazione. A Mattia va il nostro sincero ringraziamento e l'augurio per un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali.

A seguito delle dimissioni, il Sindaco Vincenzi ha nominato un nuovo capo redattore, scegliendo una persona candidata alle elezioni comunali del 2024. Pur riconoscendone capacità e legame con il territorio, riteniamo che sarebbe stato preferibile individuare una figura completamente super partes, così da evitare qualsiasi possibile percezione di condizionamento. Alla nuova Responsabile auguriamo comunque buon lavoro e

confermiamo la nostra disponibilità a collaborare per il bene della comunità.

Registriamo inoltre un cambiamento nel clima all'interno del comitato dell'Informatore Comunale, testimoniato anche dalle dimissioni dei membri espressi dalla minoranza. Probabilmente è venuta meno quella serenità necessaria per portare avanti un progetto realmente condiviso. Ringraziamo Alessandra Bernasconi e Simone Brignoli per l'impegno profuso fino ad oggi.

Esprimiamo infine il nostro disappunto per la scelta di affidare la comunicazione isti-

tuzionale a un professionista esterno, con un costo annuo di 4.400 euro. I risultati ottenuti non ci sembrano tali da giustificare una spesa che appare sproporzionata rispetto ai benefici.

Per quanto riguarda la Cava Coppa, abbiamo incontrato il Sindaco e gli Amministratori per un aggiornamento sul progetto di riempimento con materiale inerte.

Al momento non vi sono sviluppi concreti rispetto a quanto presentato l'8 luglio scorso. Continueremo a mantenere alta l'attenzione, soprattutto in relazione ai controlli ambientali. L'Amministrazione ha assi-

curato che ogni decisione sarà subordinata alle verifiche degli enti competenti.

Infine, in merito ai lavori pubblici, segnaliamo nuovamente le criticità presenti in via Lugano, all'altezza del lavatoio di Lugano, dove il manto stradale risulta deteriorato e potenzialmente pericoloso, in particolare per i mezzi a due ruote. L'assessore Genolini ha assicurato un intervento a breve termine. Attendiamo fiduciosi.

*I Consiglieri di minoranza  
Renato Renosto  
Simone Brignoli*

## ■ PARTITO DEMOCRATICO

### NON POSSIAMO ASSISTERE IN SILENZIO ALL'ENNESIMO SCIPPO AI DANNI DEI COMUNI DI FRONTIERA

Con un colpo di mano, martedì 2 dicembre Regione Lombardia – sotto la regia della Lega – ha approvato una mozione che chiede al Governo di sottrarre ai nostri territori circa 39 milioni di euro, l'eccedenza rispetto agli 89 milioni di ristorni dovuti. Soldi dei Comuni, già destinati ai Comuni, che verrebbero invece dirottati nel vago e onnivoro "Fondo per lo sviluppo economico e delle infrastrutture". Tradotto: nessuna garanzia che un solo euro torni davvero alle comunità di confine.

È l'ennesima dimostrazione di politica calata dall'alto, arrogante e miope, che ignora to-

talmente ANCI, ACIF e chi vive davvero questi territori. Una decisione presa nei palazzi, lontano da chi deve affrontare quotidianamente problemi complessi come mobilità, servizi, pressione demografica e costi aggiuntivi legati al lavoro transfrontaliero.

Chi decide al nostro posto finge di sapere meglio di noi cosa serve alle nostre comunità, trattandole come incapaci di gestire le proprie risorse.

Eppure i ristorni non sono un favore né un privilegio: sono uno strumento essenziale per garantire infrastrutture, servizi,

manutenzioni e politiche sociali. Per quanto riguarda il nostro Comune i tagli potrebbero arrivare a 300.000 euro che si aggiungerebbero ai tagli già decisi sui trasferimenti annuali che per il 2026 ammontano a 16.000 euro.

Tagli di questa portata andranno a incidere in modo devastante sul bilancio comunale con conseguenti tagli a infrastrutture, servizi, manutenzioni e politiche sociali.

Ed è davvero paradossale – per non dire comico – che a sostenere questa operazione governativa ci sia proprio la Lega.

Il partito che per decenni ha urlato "Roma ladrona", che ha predicato autonomia, territorio, localismo, oggi si presta a svuotare le casse dei Comuni di confine per alimentare progetti decisi altrove.

Non chiediamo miracoli né privilegi. Chiediamo il rispetto degli accordi: quelli elaborati, condivisi e firmati da tutte le forze politiche e sociali.

Difendere i ristorni significa difendere i nostri territori da un centralismo che torna a mostrarsi nella sua forma peggiore, travestito da efficienza ma mosso da logiche politiche che

nulla hanno a che vedere con il bene dei cittadini.

Il Partito Democratico sta portando avanti una battaglia a tutti i livelli, insieme agli amministratori locali, per convincere il Governo a recedere da questa idea scellerata.

*Partito Democratico  
Circolo di Cantello*

## ■ LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

### CANTELLO IN FRONTIERA

Il nostro Comune, grazie alla sua posizione geografica di confine, ha sempre potuto contare sui benefici derivanti dalla presenza dei lavoratori frontalieri. Tali vantaggi si concretizzano soprattutto nell'accreditamento dei ristorni, che costituiscono una voce importante del bilancio comunale e moderano gli squilibri derivanti dall'iniquo sistema dei trasferimenti erariali stabiliti da Roma in base alla spesa storica.

La recente riforma dei rapporti economico-finanziari con la Confederazione Svizzera ha portato a un accordo, firmato nel 2023, relatore il sen. Alessandro Alfieri del PD (e sbandierato come una grande vittoria italia-

na di sinistra) che stabilisce un versamento di 89 milioni ai comuni di confine.

Oggi accade che l'ammontare dei ristorni versati sia di 129 milioni e gli ineffabili politici locali di sinistra, accorgendosi di non averlo previsto, hanno tentato di incolpare la Lega di voler negare ai comuni i 40 milioni di differenza!

Naturalmente le bugie hanno le gambe corte e i lavoratori hanno da tempo imparato a distinguere fra chi li difende davvero e chi li strumentalizza a scopi elettoralistici. I nostri rappresentanti in Regione si sono ovviamente già attivati per fare in modo che tutto il denaro dispo-

nibile giunga presso i comuni di frontiera come il nostro.

Ancora una volta dobbiamo rilevare che l'anacronistica appartenenza della Regione Lombardia allo stato italiano produce non solo i danni ma anche le beffe: lo stato centrale si è arrogato il diritto di trattare con la Svizzera una materia, a lui pressoché sconosciuta, che riguarda l'economia dei nostri comuni, secondo la logica perversa che i tributi devono andare a Roma e poi essere ridistribuiti, subendo tutti i "rischi di percorso".

La ricetta per guarire lo stato malato ci sarebbe: si chiama Federalismo. Quello che pur-

troppo ancor oggi non si è voluto attuare da quel lontano 1861, quando non si è voluto dar retta ad un tal Carlo Cattaneo. E visto che va tanto di moda l'intelligenza artificiale, ecco un breve passaggio tratto dal web: "Carlo Cattaneo fu un convinto sostenitore del federalismo repubblicano come unica via per garantire l'unità e la libertà in Italia, ispirandosi a modelli come gli Stati Uniti e la Svizzera.

La sua visione prevedeva una confederazione di stati italiani liberi e uguali, in cui il potere centrale fosse limitato e le autonomie locali garantite, a differenza dell'approccio unitario e centralista che prevalse nel Risorgimento.

Parafrasando il modo di dire "lo sanno anche i sassi", si potrebbe affermare che "lo sanno anche i bytes" dei computers che sarebbe il sistema migliore per ridurre sprechi, favoritismi, e il continuo mantenimento di una certa parte del carrozzone statale.

Cari concittadini, facciamoci gli auguri per l'anno appena iniziato. Che l'anno nuovo ci porti una significativa accelerazione del percorso già in atto per la vera autonomia lombarda.

*Peppino Riva  
Alessandro Campi  
Lega Lombarda  
Sezione di Cantello*

## SCUOLA

### QUANTE COSE È UNA BIBLIOTECA!

Nell'ambito di ogni paese, la biblioteca svolge un ruolo molto significativo e importante.

Essa attraverso i libri che contiene fornisce percorsi di competenza, stimola la mente, arricchisce le conoscenze. La lettura sa promuovere empatia e comprensione emotiva, aiutando così le persone a comprendere sé stessi e gli altri.

Quante cose è una biblioteca! È UN LUOGO DI INCLUSIONE che garantisce accesso libero e gratuito a tutti, dove trovi la possibilità di costruire un'identità e favorire attraverso la volontà una crescita personale.

E se la biblioteca è a scuola? Ebbene essa diventa una parte di vita di ogni alunno.

I libri conservati a scuola negli scaffali occupano un posto speciale nel cuore di ogni lettore.

Una biblioteca scolastica ha il potere di incoraggiare il gruppo classe, aumenta la comprensione, invita alla conversazione, incoraggia un approccio alla risoluzione di problemi e costruisce così un futuro per le nuove generazioni attraverso un impegno che si concretizza.

Ed è con queste certezze che siamo lieti di annunciare la nascita di una biblioteca scola-

stica alla scuola secondaria di primo grado e una alla scuola primaria.

Alla scuola secondaria di primo grado, la biblioteca nasce da un impegno delle professoresse Sara Cappelletti e Laura Tintori che attraverso un bando hanno vinto libri e scaffali nuovi in ogni classe per l'educazione alla lettura per formare un arcipelago letterario.

Questo arcipelago è nato proprio grazie alla fondazione "Lucrezia Tangorra" che ha risposto in modo generoso. All'evento organizzato il 30 settembre alla presenza dei signori Tangorra

sono stati invitati anche il sindaco e gli amministratori.

"La pratica quotidiana della lettura di un libro scelto o proposto rappresenta la competenza nella formazione della vita di ogni individuo" ha spiegato ai ragazzi e a tutti i presenti la professoressa Cappelletti.

Alla scuola primaria, il 6 novembre si è inaugurata un'aula di lettura molto accogliente che coordinerà l'insegnante Federica Mistro'. Presenti tutti gli alunni raccolti in cerchio nel cortile della scuola, gli insegnanti, i collaboratori la dirigente scolastica, gli amministratori e i

generosi volontari che hanno donato libri, scaffali e addobbi. Il grazie va proprio ai donatori, all'associazione "centro Anziani Cantello", all' "associazione genitori" e alla SOMS Cantello.

Con la certezza che ogni bambino possa scegliere o ascoltare un libro dove poter imparare e sognare auguriamo alle nuove biblioteche di classe ogni giorno la stessa emozione raccolta nel giorno dell'inaugurazione.

**Annamaria Pintabona**  
Assessore Servizi sociali  
e Servizi educativi

## LA CLASSIFICA:

I libri più richiesti presso la Biblioteca comunale:

**1 L'ultimo segreto**  
di Dan Brown

**2 Il cerchio dei giorni**  
di Ken Follet

**3 Le amiche dell'atelier francese**  
di Ruth Kvarnstrom-Jones

**4 La domestica a ore**  
di Sveva Casati Modignani

**5 Francesco Il primo italiano**  
di Aldo Cazzullo

\*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

## LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

**UN MILIONE DI SCALE**  
**Le ragazze della Rinascente**

di G. Cavagna di Gualdana



"Un milione di scale" è un romanzo storico che ripercorre le vicende dei grandi magazzini milanesi (la Rinascente) tra la fine dell'800 e la prima metà del '900, in un periodo di grandi mutamenti storici e sociali.

La storia dell'epoca ha sicuramente plasmato la città, caratterizzata da una classe di imprenditori molto vivace ed intraprendente, capace di compiere azioni che lasceranno il

segno negli anni a venire. Una di queste è l'inaugurazione dei grandi magazzini milanesi, ad opera della famiglia Bocconi nel lontano 1889. La Rinascente, che è il nome con cui oggi i grandi magazzini sono conosciuti, fu coniato nel 1917 quando i Borletti - Brustio, successori dei Boccioni, rilevarono i grandi magazzini e ne affidarono la scelta del nome a Gabriele D'Annunzio. Fin dall'epoca dell'inaugurazione,

le vicende dei grandi magazzini si intrecciano con le vite private degli imprenditori e delle generazioni di dipendenti che, a diverso titolo, vi hanno lavorato.

Questo intreccio rende la lettura non solo avvincente, ma anche coinvolgente, perché permette di vivere la storia attraverso gli occhi di chi l'ha vissuta e di chi, con ruoli differenti, ha operato in una Milano in continua evoluzione,

all'interno di uno dei simboli della città stessa. Questo romanzo celebra la creatività dell'imprenditoria milanese di fine '800 e prima metà del '900, mettendo al centro il tema dell'emancipazione femminile. Le tre generazioni di donne protagoniste, attraverso il loro lavoro presso i grandi magazzini, diventano il simbolo di un percorso di crescita e di indipendenza. L'intreccio magistrale tra le vicende di queste donne

con il panorama socio-economico dell'epoca, crea una narrazione che è al contempo omaggio all'imprenditoria milanese e testimonianza del ruolo cruciale delle donne nella trasformazione della società.

Un tema che fa riflettere e per il quale vale la pena di leggere questo romanzo.

**Isabella Antico**  
Bibliotecaria

## I consigli della Biblioteca per bambini e ragazzi:



**3 - 5 anni**

**La principessa dei pony-unicorno** di D. Cali

La principessa dei pony-unicorno e il principe dei dinosauri-robot proprio non sanno mettersi d'accordo!



**6 - 8 anni**

**Il fantasma dei dentini** di R. Ariano

Sapevi che anche ai mostri cadono i dentini? A raccogliergli non è però una fatina, bensì un fantasma che lascia una moneta sotto il cuscino.



**9 - 11 anni**

**Dimmi che sei felice** E. Puricelli di Guerra

Il giorno dei risultati degli esami di terza media, Teo fugge. Finisce nel punto più a nord dell'Irlanda e da lì inizia a mandare cartoline all'amico Jack. Teo trova un linguaggio per parlare di cose difficili e capisce che crescere vuol dire anche imparare a guardarsi dentro.

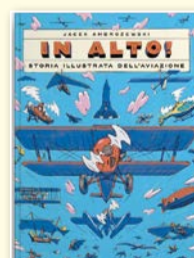


**12 - 14 anni**

**Bruciate questo libro. I ragazzi che salvarono il dottor Zivago**

di P. Baccalario Nikolaj, Ania, Victor.

Tre ragazzi di sedici anni, tre periodi storici differenti. Una sola vicenda avventurosa e rocambolesca che li obbliga a scegliere da che parte stare. Vale la pena rischiare la vita per un libro?



**Per approfondire**

**In Alto! Storia illustrata dell'aviazione** di J. Ambrozewski

Dai primi palloni aerostatici ai deltaplani, dai jet ai droni... Un albo a fumetti sulla conquista dei cieli dove troverete un'intera galleria di scienziati e inventori, e imparerete come sono state create le prime macchine volanti.

Consigliato a partire da 10 anni.

# INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

## AMMINISTRATORI

<b>Nicola Gunnar Vincenzi</b>	Sindaco
<b>Alessandro Casartelli</b>	Vice sindaco, Assessore Bilancio, Finanze e Tributi
<b>Elettra Aldinio</b>	Assessore Cultura, Sport, Associazioni e Politiche Giovanili
<b>Maurizio Genolini</b>	Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Territorio
<b>Annamaria Pintabona</b>	Assessore Servizi Sociali e Servizi Educativi
<b>Ambrogio Filippi</b>	Consigliere Comunale con delega Associazioni, Sport e Tempo Libero
<b>Pietro Mutti</b>	Consigliere Comunale con delega Urbanistica
<b>Roberto Premoli</b>	Consigliere Comunale con delega in CMP per piano di zona
<b>Giuseppe Cocquio</b>	Consigliere Comunale con delega Ambiente e Territorio
<b>Patrizia Broggin</b>	Consigliere Comunale con delega Tributi e attuazione Programma

Gli amministratori ricevono su appuntamento contattando gli Uffici Comunali preposti

## COMITATO DI REDAZIONE

**Cantello in Comune**  
periodico dell'Amministrazione comunale di Cantello.  
Anno XXIX, n. 3, 2025  
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

**Direzione, redazione e amministrazione**  
P.zza Montegrappa, 1  
21050 Cantello (VA) . 0332/419111  
cdr.cantelloincomune@gmail.com

**Direttore responsabile**  
Nicola Gunnar Vincenzi

**Capo redattore**  
Maria Luisa Sabbadini

**Redazione**  
Lisa Filippi, Matteo Geremia Baggio, Monica Neri, Sophia Chiara Fiora, Peppino Riva, Renato Renosto.

**Grafica, impaginazione e stampa**  
Emmevi Grafica  
Via Giulio Uberti, 42  
21100 Varese

Tel. 0332 232628  
info@emmevigrafica.com

Vi ricordiamo che per il prossimo numero la riservazione di uno spazio per un articolo deve avvenire entro e non oltre il 13/02/2026. La consegna degli articoli entro e non oltre il 16/03/2026. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: cdr.cantelloincomune@gmail.com

## ORARI UFFICI COMUNALI

- **SERVIZI DEMOGRAFICI - Tel. 0332 419100**
- **AREA SOCIALE, CULTURA, SPORT - Tel. 0332 419125**
- **AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI - Tel. 0332 419129**
- **AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA E TRIBUTI - Tel. 0332 419127**
- **AREA TECNICO / MANUTENTIVA - Tel. 0332 419121**
- **AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO - Tel. 0332 419108**

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO DALLE 10:00 ALLE 12:30  
MARTEDÌ DALLE 16:00 ALLE 18:00

MERCOLEDÌ E VENERDÌ ACCESSO PRIORITARIO SU PRENOTAZIONE DIGITALE  
DALLE 10:00 ALLE 12:00

## ORARI BIBLIOTECA

**Tel. 0332 418630**

Martedì dalle 14:00 alle 18:00  
Giovedì dalle 14:00 alle 18:00  
Venerdì dalle 10:00 alle 12:30  
Sabato dalle 9:00 alle 12:30

## POLIZIA LOCALE

**Tel. 0332 419124**

**Apertura al pubblico:**  
martedì dalle 17:00 alle 18:00  
giovedì dalle 10:00 alle 12:30  
sabato dalle 10:30 alle 12:30

**Accesso SOLO su appuntamento:**  
mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00

## SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

## PUBBLICA UTILITÀ

<b>Emergenze</b>	112
<b>Carabinieri (Viggiù)</b>	tel. 0332/486101
<b>Guardia di Finanza</b>	tel. 0332/417860
<b>SOS Malnate</b>	tel. 0332/428555
<b>Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)</b>	tel. 840.000.661
<b>Farmacia Vespertino</b>	tel. 0332/417725
<b>Protezione civile</b>	tel. 347/5014050
<b>Ufficio parrocchiale</b>	tel. 0332/417764

## CANTELLO IN CIFRE

Popolazione residente al 31.12.25

**4.878**

maschi: ..... 2.371  
femmine: ..... 2.507

**Dal 01.10.2025 al 31.12.25**

nati: ..... 6  
deceduti: ..... 11  
immigrati: ..... 57  
emigrati: ..... 50  
famiglie residenti: ..... 2.152  
convivenze: ..... 14

## ORARI S. MESSE

### PRE-FESTIVI

Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 18.30

### FESTIVI

Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 08.30 / 10.30  
Rsa Casa San Giuseppe (Cantello) ore 09.30  
Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 18.00

## ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00 ORA LEGALE 07.00 / 21.00

## ORARI DISCARICA - INVERNALE

### DAL 1 NOVEMBRE AL 30 APRILE

MARTEDÌ / GIOVEDÌ 08.30 / 12.00  
LUNEDÌ / MERCOLEDÌ / VENERDÌ 14.00 / 17.00  
SABATO 08.30 / 12.00 14.00 / 17.00

### UTENZE NON DOMESTICHE

MERCOLEDÌ 14.00 / 17.00

## MEDICI DI BASE

### Sinapi Dario

Via Medici, 2 - Cantello lunedì / mercoledì 16.00 / 19.00  
tel. 335/224305 martedì 09.00 / 11.30  
dario.sinapi@crs.lombardia.it giovedì 11.30 / 12.30  
tel. 333/4239425 (08.30 / 09.30) venerdì 14.30 / 16.30

### Premoli Carlo

Via Roma, 3 - Cantello lunedì / giovedì 10.00 / 12.00  
tel. 338/3990749 martedì 17.00 / 19.00  
mercoledì 16.30 / 18.30  
venerdì 15.30 / 17.30

### Antonini Cinzia

Via Medici, 2 - Cantello martedì / giovedì 10.00 / 12.30  
tel. 375/9182296 (08.00 / 09.00) lunedì 15.30 / 18.30  
mercoledì 16.00 / 19.00  
venerdì 15.00 / 18.00

**N.B: I dottori ricevono SOLO su appuntamento**

## AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30